CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VERBALE

22 luglio 2015 verbale n. **6** Cda/2015	pagina **1/6**

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 15 luglio 2015, prot. n. 14069, tit. II/cl.7/fasc. 6, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia:
prof. **Amerigo Restucci** rettore
dott. **Francesco Miggiani** componente esterno
prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo
dott. **Fabrizio D'Oria** esperto esterno designato dal senato degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:
dott.ssa **Gabriella Belli** componente esterno
dott. **Angelo Tabaro** componente esterno
sig.ra **Alessandra Simonini** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10.18.
Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Assistono il dott. Francesco Battini, la dott.ssa Adriana Cocco e la dott.ssa Assunta Carnevale componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:
1. Comunicazioni del presidente
2. Approvazione verbale della seduta del 24 giugno 2015
3. Ratifica decreti rettorali
4. Finanza, bilancio e contabilità:
a) crediti irrecuperabili nei confronti del Comune di Montegrotto Terme, di Rete Ferroviaria Italiana Spa e di Rep International srl – proposta di iscrizione a perdita dei relativi importi;
b) variazioni di budget 2015: organizzazione spazi per la didattica del prossimo anno accademico e manutenzioni straordinarie
5. Personale
a) relazione di risultato del direttore generale per l'anno 2014
b) variazioni di budget 2015: proroga contratti ricercatori a tempo determinato
6. Relazioni internazionali
a) stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile)
7. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
a) schema di convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore;
b) convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e Consorzio CIPE finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere;
c) protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening";
d) protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre";
e) protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere

collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi;
f) protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni;
8. Edilizia e forniture
a) rinegoziazione del contratto di locazione in essere con la società Galata SpA per porzione di coperto dell'ex Cotonificio destinata a stazione radiobase di telefonia mobile
9. Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:
1 Comunicazioni del presidente
- con nota 1 luglio 2015 prot. n. 12724, il nucleo di valutazione ha validato la relazione sulla performance 2014 secondo le disposizioni previste dall'articolo 14, comma 4 lettera c) del decreto legislativo n. 150/2009 ed in particolare ha rilevato che:
1) la relazione sulla performance Iuav 2014 è redatta in osservanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009;
2) i dati e le informazioni contenute nella relazione sulla performance appaiono supportati da adeguata documentazione. Si fa riferimento in particolare al sistema di formalizzazione degli obiettivi, alla misurazione del loro livello di raggiungimento e alle correlate ripercussioni in termini di valutazione delle prestazioni. I risultati di tale processo, sintetizzati in un punteggio da 0 a 10, sono stati infatti utilizzati per il riparto del salario accessorio di tutto il personale tecnico amministrativo dell'ateneo. La documentazione relativa a tali processi è stata illustrata al Nucleo di Valutazione dal Servizio Bilancio e Controllo di Gestione e dalla Divisione Risorse Umane e organizzazione – secondo quanto riportato nel paragrafo 2; 3 http://www.iuav.it/amministra/4 http://www.iuav.it/Ateneo1/verbali-e-/index.htm5
3) la relazione sulla performance appare redatta in forma comprensibile anche a soggetti esterni ed è pubblicata alla pagina Web di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente (http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/index.htm)
4) considera consolidato il modello organizzativo adottato e le procedure concordate per la sistematicità del sistema;
- con propria nota del 13 luglio 2015, il dott. Andrea Valmarana ha comunicato la rinuncia a ricoprire il ruolo di presidente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione di Iuav, incarico conferito nella seduta del consiglio di amministrazione del 17 aprile 2015;
- con nota del 14 maggio 2015 il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha nominato l'arch. Mauro Concentri quale proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione della Fondazione di Iuav;
- con decreto ministeriale 8 giugno 2015, n. 335 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015. Di seguito una breve analisi in merito:
il FFO 2015, a livello di sistema, ha subito una contrazione dell'assegnazione complessiva (escluse scuole speciali) di circa il 3% rispetto al 2014, riguardante essenzialmente la quota base e quella premiale.
Si evidenzia che nel 2015 a livello di sistema non figurano più le assegnazioni ex art 1 (obbligazioni assunte in precedenza) e non risultano assegnate parte delle risorse ex art 10 (interventi previsti da disposizioni legislative.
Il confronto tra il 2014 e 2015 che viene analizzato è quindi effettuato sulle componenti che risultano omogenee (art. 2, 3, 4 e 10 lettera A del decreto MIUR).
Confrontando i dati così ottenuti gli atenei veneti hanno i seguenti risultati: Ca' Foscari

+0,8%, Padova -1,5%, Verona +0,6%; per Iuav la contrazione è pari al -0,9% rispetto al FFO 2014 (da 27,7 milioni a 27,5), corrispondente a 0,25 milioni e riguarda principalmente la quota base FFO mentre le voci che hanno riportato un aumento sono la quota premiale e il perequativo.
Nello specifico, per quanto riguarda **la quota base** si evidenzia una diminuzione del 9% sulla quota del 75% dello storico mentre la parte calcolata sul costo standard è aumentata del 17% (si ricorda che per il 2015 la percentuale di assegnazione sul costo standard è passata dal 20% al 25%). Le variabili che nonostante ciò incidono negativamente sulla:
- quota del 25% sono: la diminuzione degli studenti iscritti (da 3.851 nel 2012/13 a 3.731 nel 2013/14), la loro articolazione per classe che incide sul diverso profilo di docenza standard e quindi di costo standard attribuito dal modello, la diminuzione del costo medio dei docenti ordinari (da 112.217 a 111.733€) e il calo del rapporto tra costo standard tot Iuav e costo standard tot di sistema (da 0,457 a 0,437);
- quota del 75% sono: la quota base di sistema stabilita dal Miur (da 4,9 a 4,8 miliardi) e il rapporto tra FFO Iuav 2014 (quota base + intervento perequativo) e FFO 2014 di sistema (da 0,438 a 0,436).
La **quota premiale** 2015 evidenzia un aumento del 7% per effetto di una performance positiva di: studenti regolari, politiche di reclutamento e VQR; cala invece l'internazionalizzazione (l'indice scende da 1,34 a 1,28)
Anche l'**intervento perequativo** è aumentato ma ciò non è un buon indice poiché viene dato agli atenei che ne necessitano con la funzione di contenere la perdita.
Gli interventi previsti da disposizioni legislative (ex lettera A), rimangono invariati.
Infine si evidenzia che nelle assegnazioni 2015 non figurano i finanziamenti relativi a: lettera B tirocini (assegnazione 2014 = 42.827€) e lettera C: borse post lauream/assegni di ricerca (assegnazione 2014 = 671.922€) e Programmazione dello sviluppo del sistema universitario (assegnazione 2014 = 184.709€).
Considerato quanto sopra esposto si evidenzia comunque che a fronte di un FFO leggermente inferiore rispetto al 2014 il budget approvato presenta un importo inferiore al fondo assegnato e, sempre in un'ottica di prudenza, questa variazione di assestamento verrà effettuata tenendo presente che al momento non si conosce l'importo che verrà concesso per le borse di dottorato.
Al termine delle comunicazioni **il presidente segnala che il punto 5 b) variazioni di budget 2015: proroga contratti ricercatori a tempo determinato trova corrispondenza nella categoria 4 Finanza, bilancio e contabilità. Propone pertanto di inserire il punto sopra riportato come 4 c) dell'ordine del giorno**
Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:
2. Approvazione verbale della seduta del 24 giugno 2015 (rif. delibera n. 92 Cda/2015/Dg-affari istituzionali)
delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 24 giugno 2015
3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 93 Cda/2015/Dg-affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati con la raccomandazione di prevedere maggiore trasparenza in merito alla stipula dei contratti di eccellenza e di rivedere le procedure di attivazione ed il numero dei master dell'ateneo.
Nel corso della discussione intervengono:
il prof. **Giovanni Benzoni,** il quale rinnova la raccomandazione, più volte espressa, di prevedere maggiore trasparenza in merito alla stipula dei contratti di eccellenza e di avviare un ragionamento per rivedere le procedure di attivazione ed il numero dei master dell'ateneo;
il dott. **Francesco Battini**, il quale prendendo atto del conferimento diretto di incarichi di insegnamento e di supplenza, nonché di contratti per attività di didattica integrativa di cui ai

decreti riportati nella delibera di riferimento ne raccomanda la pubblicazione nel sito di trasparenza dell'Ateneo.

4. Finanza, bilancio e contabilità:

a) crediti irrecuperabili nei confronti del Comune di Montegrotto Terme, di Rete Ferroviaria Italiana Spa e di Rep International srl – proposta di iscrizione a perdita dei relativi importi (rif. delibera n. 94 Cda/2015/Dg-affari legali)

delibera all'unanimità che siano portati a perdita i crediti con il Comune di Montegrotto Terme, Rete Ferroviaria Italiana Spa e Rep International srl per gli importi indicati nella delibera di riferimento.

La copertura economica è garantita dall'accantonamento per spese e rischi futuri per l'importo complessivo di € 176.000,00

Nel corso della discussione il dott. **Fabrizio D'Oria**, suggerisce di effettuare ulteriori approfondimenti sullo stato della documentazione relativa alla convenzione stipulata con Rete Ferroviaria Italiana Spa in modo tale da poter considerare effettivamente chiuso il contratto o pervenire altrimenti ad una rimodulazione del contratto o alla definizione di un atto transattivo

b) variazioni di budget 2015: organizzazione spazi per la didattica del prossimo anno accademico e manutenzioni straordinarie (rif. delibera n. 95 Cda/2015/Ai – allegati: 3)

delibera all'unanimità, con la raccomandazione che gli interventi siano coerenti con i futuri assetti didattici di Iuav, di autorizzare:

1) la seguente variazione di budget con l'utilizzo per € 324.337 delle somme libere e per € 433.100 dell'accantonamento per spese future:

CA.3.11.04.09 Trasporti e Facchinaggi + € 97.000 + IVA

CA.3.11.06.15 Manutenzione Impianti + € 225.135,00 + IVA

CA.3.11.06.17 Manutenzione immobili + € 435.302,00 + IVA;

2) il direttore generale a operare le variazioni di budget che si rendessero necessarie all'interno dell'assegnazione con l'impegno di portare nella prossima seduta di consiglio di amministrazione di settembre un rendiconto con lo stato di avanzamento dei lavori

c) variazioni di budget 2015: proroga contratti ricercatori a tempo determinato (rif. delibera n. 96 Cda/2015/Afru/risorse umane ed organizzazione)

delibera all'unanimità di autorizzare la variazione di budget sotto riportata:

- € 200.000 con prelievo dall'utile di esercizio 2014 pari ad € 275.000 di cui 25.000 già utilizzati;
- € 200.000 con prelievo dalle somme libere e disponibili risultanti dal bilancio 2014 pari ad € 621.617 di cui € 324.337,00 già utilizzati nella precedente deliberazione.

UA.01.03.02 Divisione Amministrazione

VOCE COAN CA.3.10.04.08 Ricercatori A Tempo Determinato + 400.000,00

5. Personale

a) relazione di risultato del direttore generale per l'anno 2014 (rif. delibera n. 97 Cda/2015/Dg – allegati: 2)

In considerazione dell'argomento trattato, la dott.ssa Anna Maria Cremonese, direttore generale di Iuav, lascia l'aula consiglio.

Delibera all'unanimità di:

1) esprimere giudizio positivo sull'attività svolta dal direttore generale nel corso del 2014 facendo proprie le considerazioni e la valutazione espresse dal nucleo di valutazione con proprio verbale del 14 luglio 2015 prot. n. 14053;

2) approvare il punteggio attribuito dal nucleo di valutazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato del direttore generale nella misura del 20% del trattamento economico complessivo per l'anno 2014

6. Relazioni internazionali

a) stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile) (rif. delibera n. 98 Cda/2015/Adss/

relazioni internazionali – allegati: 1)
rientra in aula consiglio la dott.ssa Anna Maria Cremonese
delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile) secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

7. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) schema di convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore (rif. delibera n. 99 Cda/2015/Adss/front office)
delibera all'unanimità di approvare la convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore, secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

b) convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e Consorzio CIPE finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere (rif. delibera n. 100Cda/2015/Arsbl/sbd)
delibera all'unanimità di approvare:
1) la convenzione secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento, dando mandato alla direzione generale ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie;
2) la quota di partecipazione economica di Iuav per la copertura dei costi di gara e delle attività di controllo della regolarità e qualità della fornitura per un importo pari a € 6.000,00 iva esclusa;
3) gli importi a base d'asta per i 4 Lotti di fornitura come definiti nella delibera di riferimento per una somma complessiva pari a € 350.000,00, a gravare sul budget dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori – Divisione sistema bibliotecario e documentale, bilancio di previsione presunto 2016-2021

c) protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening" (rif. delibera n. 101 Cda/2015/Ai)

d) protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre" (rif. delibera n. 102 Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

e) protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi (rif. delibera n. 103 Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

f) protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni (rif. delibera n. 104 Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)
delibera all'unanimità di approvare i protocolli d'intesa sopra elencati secondo gli schemi riportati nelle singole delibere di riferimento e di autorizzare il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

8. Edilizia e forniture

a) rinegoziazione del contratto di locazione in essere con la società Galata SpA per porzione di coperto dell'ex Cotonificio destinata a stazione radiobase di telefonia mobile (rif. delibera n. 105 Cda/2015/Ai)
delibera all'unanimità di approvare la rinegoziazione del canone nei termini descritti nella delibera di riferimento dando mandato al direttore generale per tutti gli adempimenti relativi alla stipula contrattuale

9. Varie ed eventuali
a) approvazione scheda di programmazione per attività istituzionale convenzione con il Comune di Isola Vicentina per attività di supporto tecnico-scientifico nel programma europeo Patto dei Sindaci e Mayor Adapt (rif. delibera n. 106 Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio – allegati: 1)
delibera all'unanimità di:
1) approvare la scheda di programmazione per attività istituzionale allegata alla delibera di riferimento, che ne costituisce parte integrante;
2) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.20

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **92** Cda/2015/Dg-affari istituzionali	pagina **1/1**

2 Approvazione verbale della seduta del 24 giugno 2015
Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 24 giugno 2015 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.
Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 24 giugno 2015.
Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **93** Cda/2015/Dg-affari istituzionali	pagina **1/2**

3 Ratifica decreti rettorali
Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:
decreto rettorale 12 giugno 2015 n. 255 Fondi budget ADSS: variazione al budget autorizzatorio 2015 (Adss/fdc)
decreto rettorale 16 giugno 2015 n. 257 Approvazione variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2015 (Ai/cp/pp)
decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 258 Conferimento diretto di incarichi di insegnamento a esperti di alta qualificazione sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)
decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 260 Conferimento diretto di incarico di supplenza a esperto di alta qualificazione sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)
Conferimento di contratti per attività didattica integrativa sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)
decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 261 Conferimento contratti di attività didattica integrativa sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)
decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 262 Conferimento contratti di attività didattica integrativa sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)
decreto rettorale 19 giugno 2015 n. 269 Master di primo livello “master Logistica e trasporti – esperto nell’analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l’internazionalizzazione delle imprese” anno accademico 2014-2015: rimodulazione del conto economico e conferimento dell’incarico di progettazione-coordinamento (Adss/master e carrer service/sr)
decreto rettorale 23 giugno 2015 n. 270 Master di secondo livello “Master ABC_PCS Processi costruttivi sostenibili” anno accademico 2014-2015: rimodulazione del conto ecnomico (Adss/master e career service/sr)
decreto rettorale 25 giugno 2015 n. 278 Master di secondo livello “Master di Architettura della Nave e dello Yacht” anno accademico 2014-2015; rimodulazione del conto economico (Adss/master e career service/sr)
decreto rettorale 01 luglio 2015 n. 279 Contributo di sponsorizzazione concesso da UniCredit spa per l’iniziativa “FASHION AT IUAV 2015” che si terrà il 2 e 3 luglio 2015 – resp. Prof.ssa Maria Luisa Frisa. Accettazione del finanziamento e approvazione variazioni al budget autorizzatorio 2015 (DG/servizio amministrazione gestioni decentrate/vi)
decreto rettorale 13 luglio 2015 n. 283 Autorizzazione alla stipula di una convenzione di Programma art. 11 L. 68/99 con la Provincia di Venezia per l’assunzione di personale disabile ai sensi dell’art. 1 della L. 68/99 (Afru/Druo/scpt/mg)
decreto rettorale 07 luglio 2015 n. 284 Approvazione variazione al budget autorizzatorio 2015 – Servizio Amministrazione Strutture Decentrate della Direzione Generale (Dg/Sagd/vi)
decreto rettorale 14 luglio 2015 n. 293 Contributo liberale a sostegno dell’iniziaativa “Fashion at Iuav 2015” tenutasi il 2 e 3 luglio 2015 – resp. Prof.ssa Maria Luisa Frisa. Accettazione del finanziamento e approvazione variazioni al budget autorizzatorio 2015 (DG/SAGD/vi)
decreto rettorale 17 luglio 2015 n. 294 Fondi budget ADSS: variazioni al budget autorizzatorio 2015 (ADSS/fdc)
decreto rettorale 17 luglio 2015 n. 295 Accordo con l’Accademia di Belle Arti di Venezia per l’attuazione di interventi volti alla realizzazione di attività formative professionalizzanti miranti al miglior esercizio delle funzioni istituzionali
decreto rettorale 16 luglio 2015 n. 299 Consorzio Venezia Ricerche - autorizzazione versamento a titolo di contributo straordinario di liquidazione (Da/Ufficio Affari Legali).

il segretario	il presidente

22 luglio 2015 delibera n. **93** Cda/2015/Dg-affari istituzionali	pagina **2/2**

Al termine della lettura dei decreti da parte del presidente, intervengono il prof. **Giovanni Benzoni** e il dott. **Francesco Battini** i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta.
Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati con la raccomandazione di prevedere maggiore trasparenza in merito alla stipula dei contratti di eccellenza e di rivedere le procedure di attivazione ed il numero dei master dell'ateneo.
I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **94** Cda/2015/Dg-affari legali	pagina **1/2**

4 Finanza, bilancio e contabilità:
a) crediti irrecuperabili nei confronti del Comune di Montegrotto Terme, di Rete Ferroviaria Italiana Spa e di Rep International srl – proposta di iscrizione a perdita dei relativi importi

Il presidente illustra al consiglio la situazione relativa ad alcuni crediti di Iuav che allo stato risultano, per diverse circostanze, irrecuperabili.
Un primo credito era relativo all'impegno, che sarebbe stato assunto dal Comune di Montegrotto Terme nel 2004, di finanziare interamente, tramite il versamento di un contributo di € 20.000,00, un assegno di ricerca dal titolo "Studio di un piano di cartellonistica e insegne pubblicitarie a livello tecnologico-costruttivo relativamente al territorio comunale di Montegrotto Terme", da attivarsi presso l'Università Iuav di Venezia, dipartimento di costruzione di architettura.
Al riguardo è stato accertato dagli uffici competenti che non è stato reperito alcun impegno formale del Comune di Montegrotto, ciò nonostante, il servizio affari legali di questo Ateneo ha ugualmente proceduto stragiudizialmente nei confronti dell'ente ma il tentativo, com'era prevedibile, non ha prodotto esiti positivi.
Nella situazione descritta, prosegue il presidente, un'azione giudiziaria per recuperare il presunto credito, in assenza di un atto che attesti formalmente l'impegno (e quindi l'esatto contenuto dello stesso) del Comune, sarebbe molto rischiosa oltre che dispendiosa, pertanto, risulta necessario portare a perdita il credito irrecuperato.
Il secondo credito, continua il presidente, nasceva dalla Convenzione stipulata con atto rep. n. 1221/2005 tra l'Università Iuav di Venezia e Rete Ferroviaria Italiana Spa Direzione Compartimentale Infrastruttura di Trieste, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AVIAC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della travata metallica posta nell'intersezione con viale Miramare, nella città di Trieste".
Ai sensi dell'articolo 2 della convenzione, l'attività oggetto della stessa sarebbe stata condotta da Iuav d'intesa con la facoltà di architettura di Trieste, dipartimento di progettazione architettonica e urbana.
L'attività (articolo 3) avrebbe dovuto essere espletata nel termine di 120 giorni dalla stipula della convenzione avvenuta in data 17 ottobre 2005 e, a fronte di essa, Iuav avrebbe dovuto percepire il corrispettivo globale di € 200.000,00 più IVA (articolo 5), con l'impegno a girare una quota pari a € 50.000,00 più IVA alla facoltà di architettura di Trieste, dipartimento di progettazione architettonica e urbana (articolo 7).
La Rete Ferroviaria Italiana, ad eccezione del versamento di € 48.000,00, pari al 20% dell'importo complessivo di Iva, avvenuto alla stipula del contratto così come previsto dall'articolo 6 dello stesso, non ha proceduto al pagamento delle restanti quote. Erano infatti emersi problemi in ordine alla fattibilità dell'oggetto contrattuale e vi era stato pertanto un tentativo di rivedere i termini contrattuali con il contraente, tuttavia, non sembra sia stato realizzato e consegnato da parte dell'ateneo alcuno degli elaborati previsti in convenzione.
Allo stato, quindi, non potendo provare che la prestazione, oggetto della convenzione di cui si discute, sia mai stata eseguita dall'Ateneo, non si potrà adottare alcuna iniziativa per il recupero del credito e risulta necessario riportare a perdita il credito irrecuperato.
Il terzo credito, prosegue poi il presidente, nasceva dall'impegno assunto dalla Rep International srl, a versare a questo Ateneo la somma di € 30.000,00, quale contributo riservato all'organizzazione del Congresso mondiale di Ingegneria IASS Symposium 2007 "Structural Architecture – Toward the Future looking to the past", organizzato dal dipartimento di costruzione dell'architettura dell'Università Iuav di Venezia e tenutosi a Venezia dal 3 al 7 dicembre 2007.
In relazione al suddetto credito l'Ateneo ha introitato la prima tranche, pari a € 10.000,00, versati in data 7 maggio 2007.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **94** Cda/2015/Dg-affari legali	pagina **2/2**

Per gli ulteriori € 20.000,00, ancora dovuti a saldo, Iuav si è attivava prima stragiudizialmente poi con le dovute iniziative giudiziarie che si sono però interrotte a seguito delle informazioni richieste e fornite dalla competente Tenenza di Finanza in ordine alla situazione economico-finanziaria della società.
La Guardia di Finanza ha comunicato infatti che la società era in liquidazione con un importante debito tributario, non risultava intestataria di alcun bene immobile e pertanto concludeva che "si può ritenere che non vi siano elementi concreti di recupero nei confronti della società oggetto di richiesta".
Anche in questo caso risulta necessario portare a perdita il credito irrecuperato.
Ciò premesso, **il presidente, tenuto conto che, in relazione a tutte le situazioni sopra descritte, la possibilità di incassare i crediti di Iuav risulta essere definitivamente compromessa, propone al consiglio di prendere atto che i crediti su elencati sono diventati inesigibili e di deliberare che siano portati a perdita per i seguenti importi:**
- € 20.000,00, già dovuti dal Comune di Montegrotto Terme a seguito di impegno di finanziare interamente, tramite il versamento di un contributo di € 20.000,00, un assegno di ricerca dal titolo "Studio di un piano di cartellonistica e insegne pubblicitarie a livello tecnologico-costruttivo relativamente al territorio comunale di Montegrotto Terme", da attivarsi presso l'Università Iuav di Venezia, dipartimento di costruzione di architettura;
- € 136.000,00, ancora dovuti a Iuav a norma della Convenzione stipulata con atto rep. n. 1221/2005 tra l'Università Iuav di Venezia e Rete Ferroviaria Italiana Spa Direzione Compartimentale Infrastruttura di Trieste, per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AVIAC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della travata metallica posta nell'intersezione con viale Miramare, nella città di Trieste;
- € 20.000,00 dovuti a Iuav da parte della società Rep International srl a titolo di contributo riservato all'organizzazione del Congresso mondiale di Ingegneria IASS Symposium 2007 "Structural Architecture – Toward the Future looking to the past", organizzato dal dipartimento di costruzione dell'architettura dell'Università Iuav di Venezia e tenutosi a Venezia dal 3 al 7 dicembre 2007;
Il presidente dichiara aperta la discussione nella corso della quale interviene il dott. Fabrizio D'Oria le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- visto il manuale del controllo di gestione
- viste le motivazioni sopra riportate
- preso atto che i crediti sopra elencati sono diventati inesigibili
delibera all'unanimità che siano portati a perdita per gli importi sopra elencati.
La copertura economica è garantita dall'accantonamento per spese e rischi futuri per l'importo complessivo di € 176.000,00.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **95** Cda/2015/Ai	pagina **1/2** **allegati: 3**

4 Finanza, bilancio e contabilità:
b) variazioni di budget 2015. Organizzazione spazi per la didattica del prossimo anno accademico e manutenzioni straordinarie

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che con nota del 25 luglio 2014 (assunta a protocollo 13482/2014), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso ha comunicato di non poter rinnovare la convenzione per il finanziamento dei corsi di laurea in design della moda e disegno industriale e di autorizzare l'Ateneo ad utilizzare gli immobili di Treviso non oltre il 30 settembre 2015.
Il presidente informa che - sentiti i dipartimenti e il sistema dei laboratori - è stato predisposto un piano di riassorbimento nelle sedi veneziane dei servizi e delle attività ora allocati a Treviso.
Il raggiungimento dell'obiettivo ha un forte impatto sulla programmazione didattica del prossimo anno accademico: oltre al maggiore affollamento complessivo va considerato che i corsi di studio trasferiti abbisognano di allestimenti specifici che vincolano molti spazi didattici.
Oltre alla predisposizione edilizia ed impiantistica di detti spazi, per garantire una disponibilità di aule didattiche con capienze compatibili con l'affollamento presunto, sarà anche necessario intervenire con lavori di adeguamento di alcune aule esistenti.
Si dovrà inoltre intervenire sulla dislocazione di alcune attività per rendere disponibili spazi adeguati per didattica: si completeranno i trasferimenti della biblioteca dipartimentale del Cotonificio e della diateca di Palazzo Badoer verso il polo bibliotecario dei Tolentini; il laboratorio MELA verrà spostato a Palazzo Badoer; la porzione Modelli del laboratorio LAR verrà spostata dal Fabbricato 7 al Fabbricato 6: tutto questo consentirà di realizzare due nuove aule al Cotonificio e di allocare correttamente i laboratori didattici dei corsi di laurea in design della moda presso il Fabbricato 7.
Infine dovranno essere eseguite alcune manutenzioni presso la sede delle Terese, a suo tempo sospese per scarsità di fondi e nell'ottica non più attuale di dismissione della sede stessa. Per queste manutenzioni sarà predisposto quanto prima uno specifico preventivo.
Il presidente ricorda che nel budget 2015 non sono stati previsti stanziamenti per manutenzioni straordinarie e segnala che, nel primo semestre 2015, sono stati redatti i seguenti verbali di somma urgenza per i seguenti interventi straordinari non differibili:
Intervento urgente per emergenza allagamento proprietà privata adiacente alla sede di Palazzo Badoer (allegato 1 di pagine 6);
Immobile ex macello – Mestre: intervento urgenze per emergenza igienico-sanitaria (rifacimento fognatura) (allegato 2 di pagine 6);
Sede delle Terese - Solaio dell'aula Teatro – eliminazione pericolo e ripristino aule (allegato 3 di pagine 23).
A seguire una stima del fabbisogno economico per stralci di realizzazione, effettuata sulla base dei prezzi della convenzione CONSIP FM3, ad esclusione delle manutenzioni presso la sede delle Terese in corso di quantificazione.

1. TREVISO	
1.1 lavori di adeguamento M6, M7 e Cotonificio (n.2 aule, ex MELA ed ex Bibli.)	€ 303.000,00
1.2 traslochi	€ 52.000,00
TOTALE 1	**€ 355.000,00**
2. LAVORI URGENTI CONSEGUENTI ALLE NUOVE DESTINAZIONI D'USO	
2.1 locali sede Tolentini adiacenti ala Sud	€ 99.000,00
2.2 realizzazione infermeria M7	€ 13.000,00
2.3 trasferimento biblioteca ex DPA verso Tolentini	€ 45.000,00

il segretario	il presidente

22 luglio 2015 delibera n. **95** Cda/2015/Ai	pagina **2/2** **allegati: 3**

2.4 adeguamento locali Badoer per MELA	€ 14.000,00
TOTALE 2	**€ 171.000,00**
3. LAVORI URGENTI LEGATI AD ASPETTI DI SICUREZZA (somma urgenza)	
3.1 Aula Teatro sede Terese	€ 30.600,00
3.2 Infiltrazione scuola grande S.Giovanni Evangelista-Badoer	€ 39.250,00
3.3 Impianto fognario sede Ex Macello	€ 25.000,00
TOTALE 3	**€ 94.850,00**
TOTALE 1+2+3	€ 620.850,00
IVA 22%	€ 136.587,00
Importo totale	**€ 757.437,00**

Il presidente ricorda, inoltre, che in sede di approvazione del bilancio 2014, risultano tra le riserve dello stato patrimoniale € 621.617 di somme libere e disponibili e che alla voce: Altri accantonamenti per spese future è stata appostata una somma di € 7.164.957 che, per € 500.000 è stata vincolata alla copertura dei costi diretti e indiretti per il trasferimento dei corsi di studio da Treviso a Venezia.
Il presidente segnala che, per garantire l'inizio delle lezioni, è indispensabile attivare immediatamente le procedure per l'affidamento dei lavori e dei servizi necessari per cui è necessario garantire la relativa copertura economica attraverso la seguente variazione di budget con l'utilizzo per € 324.337 delle somme libere e per € 433.100 dell'accantonamento per spese future:
CA.3.11.04.09 Trasporti e Facchinaggi + € 97.000 + IVA
CA.3.11.06.15 Manutenzione Impianti + € 225.135,00 + IVA
CA.3.11.06.17 Manutenzione immobili + € 435.302,00 + IVA
Alla conclusione dei lavori l'area infrastrutture presenterà un rendiconto analitico dei costi al consiglio di amministrazione.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- visto il manuale del controllo di gestione
-considerato quanto sopra esposto
delibera all'unanimità, con la raccomandazione che gli interventi siano coerenti con i futuri assetti didattici di Iuav, di autorizzare:
1) la seguente variazione di budget con l'utilizzo per € 324.337 delle somme libere e per € 433.100 dell'accantonamento per spese future:
CA.3.11.04.09 Trasporti e Facchinaggi + € 97.000 + IVA
CA.3.11.06.15 Manutenzione Impianti + € 225.135,00 + IVA
CA.3.11.06.17 Manutenzione immobili + € 435.302,00 + IVA;
2) il direttore generale a operare le variazioni di budget che si rendessero necessarie all'interno dell'assegnazione con l'impegno di portare nella prossima seduta di consiglio di amministrazione di settembre un rendiconto con lo stato di avanzamento dei lavori.

il segretario	il presidente

PROT. 10486 del 28.05.2015

I U A V

Università Iuav
di Venezia

Immobile: Palazzo Badoer S.Polo 2468 Venezia.
Oggetto: Intervento urgente per emergenza allagamento proprietà privata adiacente alla sede di Palazzo Badoer.
Procedura: affidamento diretto per somma urgenza.

In data 26 maggio 2015, il sottoscritto Geom. Maiotti Mauro funzionario tecnico dell'area Infrastrutture dell'Università IUAV di Venezia certifica la necessità di procedere con lavori di somma urgenza per le ragioni e nelle modalità di seguito descritte.

A seguito della segnalazione pervenuta di un allagamento dei locali della " Scuola Grande San Giovanni Evangelista" struttura espositiva privata che si trova in adiacenza con il nostro palazzo, il sottoscritto subito recatosi sul posto ha constatato che dalla nostra proprietà filtrava una copiosa quantità d'acqua proveniente dagli scarichi del giardino di palazzo Badoer provocando l'allagamento di una buona parte del pavimento della sala espositiva e di fatto impedendo l'accesso al locale.
Si fa presente che la "Scuola Grande San Giovanni Evangelista" è una struttura che ospita mostre e convegni di carattere internazionale e in questo periodo è in programmazione un'attività espositiva.

Le operazioni necessarie per ripristinare le normali condizioni di funzionamento ed evitare del ripetersi di situazioni di allagamento sono l'impermeabilizzazione del muro di confine e il rifacimento del sistema di convoglio delle acque meteoriche.

Considerato che sul posto opera già per conto dell'Università Iuav, con contratto di gestione Global Service in convenzione Consip, la ditta Cofely Italia spa, che ha provveduto ai primi interventi di emergenza e che su mia richiesta si è detta disponibile nella persona del capo commessa Geom. Giuseppe Parcesepe a operare immediatamente per quanto necessario a ripristinare le condizioni di agibilità dei locali con un importo di spesa stimato in € 39250,00+iva.

L'importo stimato dei lavori, è pari a € 39250,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e ogni altro onere legato alla realizzazione degli interventi oltre iva di legge, come risultante dall'allegato preventivo di spesa fornito dalla ditta Cofely Italia spa sul quale si esprime giudizio di congruità positivo.
La Ditta Cofely Italia spa è dotata degli strumenti e delle capacità tecniche per eseguire gli interventi richiesti e si rende disponibile ad eseguirli immediatamente.

Università Iuav
di Venezia

Pertanto, preso atto dello stato di necessità di eseguire urgenti lavori, si dispone, ai sensi dell'art. 176 del dpr 207/10, di intervenire tempestivamente per rimuovere ogni situazione di pericolo diretto o residuo, al fine di salvaguardare persone e cose e di ripristinare immediatamente le idonee condizioni di utilizzo dei locali.

Si chiede pertanto l'autorizzazione alla spesa per un importo di € 39250,00 + iva di legge.

Venezia, 26 maggio 2015

Geom. Mauro Maiotti

Visto si autorizza

allegato 1 alla delibera n. 95 Cda/2015
pagina 3 di pagine 6

allegato 1 alla delibera n. 95 Cda/2015
pagina 4 di pagine 6

PROT. 26095 2016

I U A V

Università Iuav
di Venezia

Immobile: Ex Macello, Mestre via Torino sede Laboratorio Fisica Tecnica.
Oggetto: Intervento urgente per emergenza igienico-sanitaria (rifacimento fognatura).
Procedura: affidamento diretto per somma urgenza.

In data 22 dicembre 2014, il sottoscritto Geom. Maiotti Mauro funzionario tecnico dell'area Infrastrutture dell'Università IUAV di Venezia certifica la necessità di procedere con lavori di somma urgenza per le ragioni e nelle modalità di seguito descritte.

A seguito della tracimazione fognaria e conseguente sversamento di liquidi fognari nei servizi igienici e uffici adiacenti situati al piano terra del Laboratorio di fisica tecnica presso la sede dell'ex Macello, sono venuti a mancare i requisiti d'idoneità sanitaria dei locali previsti dalle norme vigenti in particolare dal decreto legge 81/08, rendendo di fatto inagibile l'intero piano terra del Laboratorio e impedendo così la normale attività didattica e di ricerca.
Di fatto gli scarichi dei servizi igienici del complesso dell'ex Macello scaricano i liquami in un pozzetto stradale, che a sua volta s'innesta in un tubo fognario che scorre sotto il piazzale di proprietà IUAV e confluisce dopo circa 500 mt nel collettore fognario comunale.
Il pozzetto fognario è risultato intasato e tracimante; pertanto si è provveduto a ispezionare il condotto che dal pozzetto s'innesta nel tubo fognario risultando lo stesso occluso a una distanza di circa 10 mt.
Eseguite inutilmente alcune prove di disotturazione, si è provveduto ad aprire il manto stradale in prossimità dell'occlusione, manto stradale composto da mattonelle autobloccanti in cemento "betonelle" posate in sabbia su soletta in calcestruzzo.
Una volta effettuato lo scavo a una profondità di circa 80 cm si è trovato il tubo della condotta fognaria che si presentava interrotto e completamente distrutto, probabilmente dalla costruzione di un plinto di fondazione di sostegno dell'attigua torre faro che illumina il piazzale. Inoltre la colata di calcestruzzo del plinto si è incanalata nella parte a valle della condotta e, per effetto della pendenza, ha riempito , solidificandosi, il tubo di scarico.

Le operazioni necessarie per ripristinare le normali condizioni di funzionamento sono la costruzione di una nuova tubazione fognaria al fine di bypassare il tratto occluso, posa di pozzetti, raccordo tubature di scarico, verifica di tutto il tratto fognario fino al collettore comunale, risistemazione manto pavimentazione piazzale.

Considerato che sul posto opera già per conto dell'Università Iuav, con contratto di gestione Global Service in convenzione Consip, la ditta Cofely Italia spa, che ha provveduto ai primi interventi di emergenza e che su mia richiesta si è detta disponibile nella persona del capo commessa Geom. Giuseppe Parcesepe a operare immediatamente per quanto necessario a ripristinare il perfetto funzionamento degli impianti con un preventivo di spesa di € 25000,00+iva.

I U A V

Università Iuav
di Venezia

L'importo complessivo dei lavori, da intendersi "a corpo" è pari a € 25000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e ogni altro onere legato alla realizzazione degli interventi oltre iva di legge, come risultante dall'allegato preventivo di spesa fornito dalla ditta Cofely Italia spa sul quale si esprime giudizio di congruità positivo.
La Ditta Cofely Italia spa è dotata degli strumenti e delle capacità tecniche per eseguire immediatamente gli interventi richiesti.

Pertanto, preso atto dello stato di necessità di eseguire urgenti lavori, si dispone, ai sensi dell'art. 176 del dpr 207/10, di intervenire tempestivamente per rimuovere ogni situazione di pericolo diretto o residuo, al fine di salvaguardare persone e cose e di ripristinare immediatamente le idonee condizioni igienico sanitarie all'interno dei locali del laboratorio.

Si chiede pertanto l'autorizzazione alla spesa per un importo di € 25000,00 + iva di legge.

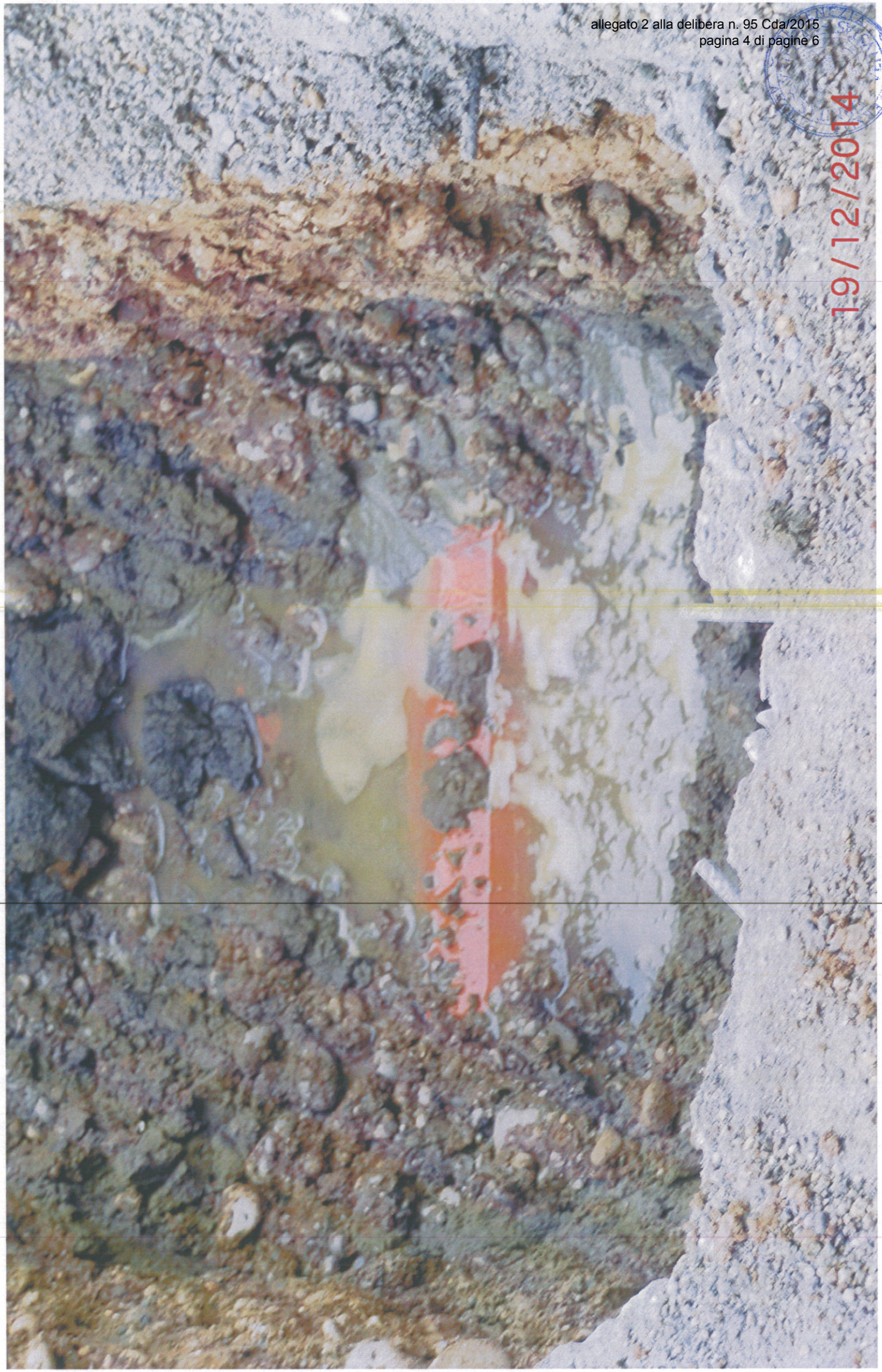
Venezia, 22 dicembre 2014

Geom. Mauro Maiotti

Si AUTORIZZA 22/12/2014

18/12/2014

19/12/2014



19/12/2014

19/12/2014

Università Iuav
di Venezia

Immobile: Ex Convento delle Terese Dorsoduro 2206 Venezia.
Oggetto: Intervento urgente per emergenza caduta calcinacci di notevole consistenza dal soffitto dell'aula teatro al piano terra.
Procedura: affidamento diretto per somma urgenza.

In data 15 giugno 2015, il sottoscritto ……. funzionario tecnico dell'area Infrastrutture dell'Università IUAV di Venezia certifica la necessità di procedere con lavori di somma urgenza per le ragioni e nelle modalità di seguito descritte.

A seguito della segnalazione pervenuta dal coordinatore laboratori teatro Sig.ra Carla Zamboni di una consistente caduta di calcinacci dal soffitto dell'aula teatro il sottoscritto si è subito recato sul posto e ha constatato che dal soffitto del lato destro dell'aula si era effettivamente verificato un distacco di parte lignee con caduta a terra di calcinacci da una altezza di circa 5 metri.
Immediatamente ho provveduto allo sgombero dell'aula stessa e di quella sopra al primo piano (aula D) e interdetto le due aule a qualsiasi tipo di attività e di accesso. Nel contempo attivavo la Ditta Cofely Italia spa che per conto dell'Università Iuav, ha in essere il contratto di gestione Global Service in convenzione Consip a fornire e posizionare idonei puntelli di rinforzo alle travi del soffitto in corrispondenza del cedimento.

Dalla successiva analisi e relazione tecnica si è valutato lo stato delle travi del tavolato e della soletta e si sono predisposti gli idonei interventi al fine di rimuovere ogni pericolo a persone e cose e ripristinare l'integrità della struttura al fine di garantire la perfetta agibilità e la ripresa della normale attività didattica.

Le operazioni necessarie per ripristinare le normali condizioni strutturali sono meglio specificate nell'allegata relazione tecnica.

Considerato che sul posto opera già per conto dell'Università Iuav, la già citata ditta Cofely Italia spa, che ha provveduto ai primi interventi di emergenza e che su mia richiesta si è detta disponibile nella persona del capo commessa Geom. Giuseppe Parcesepe a operare immediatamente per quanto necessario a ripristinare le condizioni di agibilità dei locali con un importo di spesa stimato in € 30600,00+iva.

L'importo stimato dei lavori, è pari a € 30600,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e ogni altro onere legato alla realizzazione degli interventi oltre iva di legge, come risultante dall'allegato preventivo di spesa fornito dalla ditta Cofely Italia spa sul quale si esprime giudizio di congruità positivo.

Università Iuav
di Venezia

La Ditta Cofely Italia spa è dotata degli strumenti e delle capacità tecniche per eseguire gli interventi richiesti e si rende disponibile ad eseguirli immediatamente.

Pertanto, preso atto dello stato di necessità di eseguire urgenti lavori, si dispone, ai sensi dell'art. 176 del dpr 207/10, di intervenire tempestivamente per rimuovere ogni situazione di pericolo diretto o residuo, al fine di salvaguardare persone e cose e di ripristinare immediatamente le idonee condizioni di utilizzo dei locali.

Si chiede pertanto l'autorizzazione alla spesa per un importo di € 30600 ,00 + iva di legge.

Venezia, 00 giugno 2015

COMUNE DI VENEZIA

PROVINCIA DI VENEZIA

INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO LIGNEO PRESSO L'EX CONVENTO DELLE TERESE – IUAV – AULA TEATRO

Progettazione:

Ing. Marco Roversi

Colombi & Roversi Associati
Studio di Ingegneria
Via Piangipane n.141, 44121 Ferrara (FE)
Tel: 0532 211237
Fax: 0532 1862862
info@crassociati.com

RELAZIONE TECNICA

Committente:

COFELY ITALIA S.P.A.

Pagine	Identif.	Elaborato
1 di 8	CRA14032	**RTEC**

0	03.07.2015	Emissione	CRA 15_022 IUAV SOLAIO TERESE
Rev.	Data	Motivazione	Nome file

Questo documento è di proprietà esclusiva. È proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza autorizzazione.

Colombi & Roversi Associati Studio di Ingegneria	Comune	**VENEZIA**	Comm. n° **CRA15022**	Revisioni 0			
	Progetto	**INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO LIGNEO PRESSO L'EX CONVENTO DELLE TERESE – IUAV – AULA TEATRO**	Doc. n° **CRA15022-RTEC**				
RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA			Fg. **2**	Di **8**	Compilato **M.R.**	Data **LUG. 2015**	

Indice

Allegato: Report laboratorio LIFE1. Introduzione 2
1.1. Premessa 3
1.2 Descrizione dei luoghi 3
1.3. Descrizione delle problematiche riscontrate 5
2.Conclusioni ed interventi proposti 7

Allegato: Report laboratorio LIFE

BOZZA

Colombi & Roversi Associati Studio di Ingegneria	Comune **VENEZIA**	Comm. n° **CRA15022**	Revisioni 0				
	Progetto **INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO LIGNEO PRESSO L'EX CONVENTO DELLE TERESE – IUAV – AULA TEATRO**	Doc. n° **CRA15022-RTEC**					
RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA		Fg. **3**	Di **8**	Compilato **M.R.**	Data **LUG. 2015**		

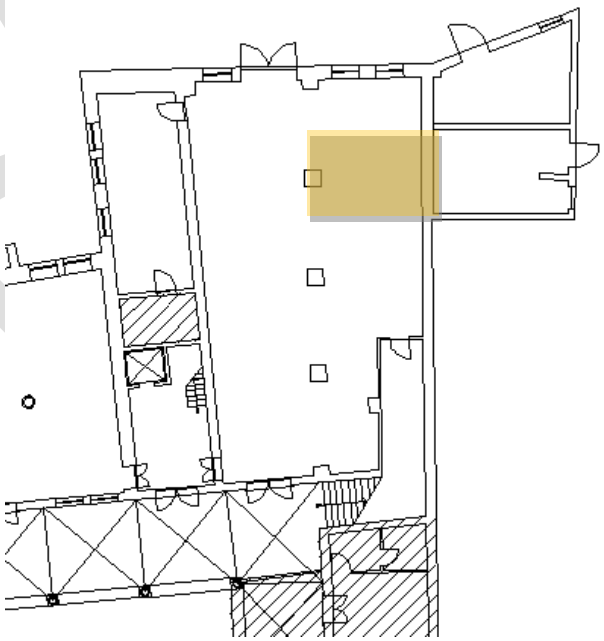
1. Introduzione

1.1. Premessa

Su incarico di Cofely Italia S.p.a. lo scrivente, ha effettuato due sopralluoghi per verificare le cause della caduta di una piccola porzione di tavolato ed inerti che ha interessato l'aula Teatro dell'Ex Convento delle Terese, presso lo IUAV, Venezia. In uno dei sopralluoghi lo scrivente è stato coadiuvato dal Laboratorio LIFE di Ferrara.

1.2 Descrizione dei luoghi

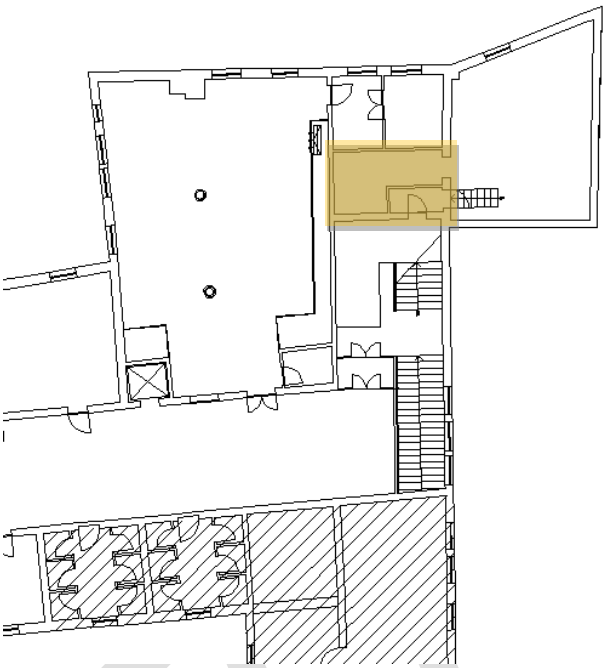
Il fabbricato è costituito da piano terra e da ulteriori tre livelli.
Il soffitto dell'aula teatro, ove si è manifestata la caduta del tavolato, è un solaio costituito da semplice orditura lignea, tipica, con travetti di sezione 14÷15 x 20÷21 cm interassati di circa 40 cm. In particolare nella zona oggetto del dissesto è presente un traverso ligneo probabilmente a delimitare un antico passaggio, ora chiuso.
Al piano superiore è presente è presente un livello ammezzoto, i cui spazi sono impiegati come sala pompe per gli impianti.



Piano terra – zona in corrispondenza della caduta del tavolato

Colombi & Roversi Associati Studio di Ingegneria	Comune **VENEZIA** Progetto **INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO LIGNEO PRESSO L'EX CONVENTO DELLE TERESE – IUAV – AULA TEATRO**	Comm. n° **CRA15022** Doc. n° **CRA15022-RTEC**	Revisioni 0

RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA	Fg. **4**	Di **8**	Compilato **M.R.**	Data **LUG. 2015**



Piano primo – zona in corrispondenza della caduta del tavolato

Vista della porzione di solaio interessata dal cedimento

1.3. Descrizione delle problematiche riscontrate

Lo scrivente ha effettuato sopralluoghi al fine di cercare di identificare le cause dell'evento manifestatosi. Si è rilevato quanto segue:

- Il tavolato è in realtà costituito da un tavolato originario, naturalmente sopra ai travetti, e da tavole di compensato a 5 strati senza alcuna funzione strutturale.

Evidenza del tavolato originario e del rivestimento in compensato

- Entrambi i tavolati appaiono, nella zona del crollo, fortemente ammalorati: in particolare il tavolato superiore risulta degradato da carie a cubetti. Gli ammaloramenti da funghi, come quello evidenziato, si sviluppano in ambienti a forte umidità.
- Tra i tavolati sono evidenti presenze di muffe.
- Il massetto armato posato all'epoca del restauro dell'edificio è stato posato senza un telo impermeabilizzante/traspirante, ma direttamente sul tavolato.
- Il massetto, che denota ancora presenza di umidità, risulta avere localmente perso il legante idraulico e ha consistensa farinosa in superficie.

Tali riscontri evidenziano che il solaio ha subito ripetuti fenomeni di bagnature derivanti dalle perdite degli impianti della sala pompe. Il personale addetto alla manutenzione del fabbricato conferma l'esistenza di tali perdite in passato.

L'ammaloramento dei tavolati ha indotto lo scrivente ad effettuare delle analisi specialistiche per verificare se i travetti siano affetti al loro interno da marcescenze che possano comprometterne le caratteristiche meccaniche.

Assieme al laboratorio LIFE di Ferrara è stata condotta una campagna di indagine resistografica al fine di evidenziare discontinuità all'interno del materiale che potrebbero essere sintomatiche di ammaloramenti. Il risultato delle indagini (riportato in allegato) ha evidenziato in sostanza che il legno sembra in buone condizioni di conservazione, tranne al più un piccolo strato superficiale.

Va però messo in evidenza che la connessione meccanica tra gli elementi lignei, travetti e traverso, risulta insufficiente e realizzata con soli "scassi" a parete inclinata. Sono evidenti dei cedimenti ed una lesione sulla testa di un travetto, che però a parere dello scrivente sono precedenti alla problematica del "bagnamento" e ammaloramento del tavolato. Tuttavia è probabile che questa discontinuità geometrica possa aver generato una spanciatura localizzata del solaio e un conseguente "punto basso" dove l'acqua ha ristagnato maggiormente rispetto ad altre zone.

BOZZA

Colombi & Roversi Associati Studio di Ingegneria	Comune **VENEZIA**	Comm. n° **CRA15022**	Revisioni 0				
	Progetto **INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO LIGNEO PRESSO L'EX CONVENTO DELLE TERESE – IUAV – AULA TEATRO**	Doc. n° **CRA15022-RTEC**					
RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA		Fg. **7**	Di **8**	Compilato **M.R.**	Data **LUG. 2015**		

2.Conclusioni ed interventi proposti

Risulta abbastanza chiaro che le problematiche riscontrate sono dovute a numerosi episodi di bagnamento per infiltrazione di acqua fuoriuscita nel soprastante locale pompe.

Si propone la seguente sequanza di interventi:

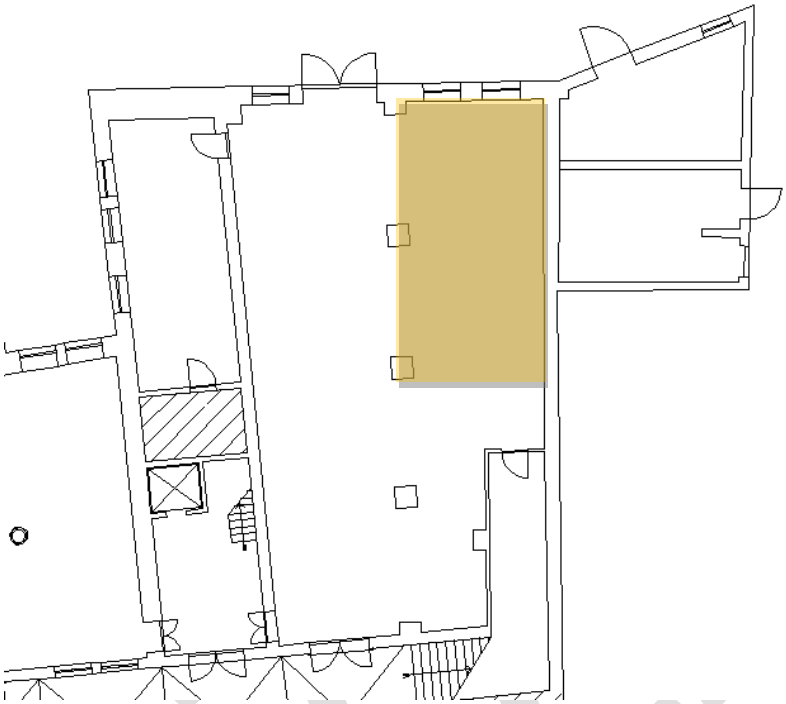
- Mantenere i puntelli provvisori attualmente posizionati;
- Delimitare e chiudere con teli in nylon da soffitto a terra la porzione dell'aula a piano terra interessata dall'evento e riscaldare o deumidificare al fine di ottenere una asciugatura dei residui di umidità;
- Effettuare una impermeabilizzazione dell'estradosso (nel locale pompe) al fine di scongiurare futuri episodi di bagnatura;
- Rimuovere i tavolati ammalorati;
- Ripristinare dall'intradosso il massetto deteriorato mediante prodotti appositi (ad esempio gamma Mapei), impiegando preliminarmente primer per limitare lo sfarinamento e facilitare l'adesione tra gli strati;
- Posizionare il nuovo tavolato dall'intradosso, coadiuvandosi per il fissaggio con angolaretti metallici o profili lignei da concordare con la proprietà;
- Consolidare le connessioni "in luce" esistenti tra i travetti mediante piastre metalliche (da definire) e viti da legno al fine di rendere idonei e funzionanti gli incastri tra i vari elementi.

Si ritiene che, mantenendo temporaneamente i puntelli sino al consolidamento dei giunti, possano comunque essere riaperti i locali al piano primo e al piano terra attualmente giustamente chiusi a scopo precauzionale. Al piano terra dovrà comunque rimanere chiusa la porzione di aula interessata dai lavori e con la presenza dei puntelli: è possibile infatti che qualche detrito possa ancora cadere, inoltre è giusto delimitare la zona dei puntelli per evitere urti accidentali con i fruitori.

BOZZA

Colombi & Roversi Associati Studio di Ingegneria	Comune **VENEZIA** Progetto **INTERVENTO DI RIPARAZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO LIGNEO PRESSO L'EX CONVENTO DELLE TERESE – IUAV – AULA TEATRO**	Comm. n° **CRA15022** Doc. n° **CRA15022-RTEC**	Revisioni 0

RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA	Fg.	Di	Compilato	Data
	8	**8**	**M.R.**	**LUG. 2015**



Zona da mantenere chiusa e delimitata

BOZZA

Laboratori Ingegneria Ferrara s.r.l.

sede legale: via Palestro 25 - 44121 Ferrara (FE) - Italy
sede operativa: via Ascari 8 - 44019 Gualdo di Voghiera (FE) - Italy
P.IVA e C.F: 01904060389
tel. +39.320.6651813 - web: www.lifelab.it - email: info@lifelab.it

Committente

ING. MARCO ROVERSI

Oggetto

INDAGINI SU STRUTTURE LIGNEE DI SOLAIO PRESSO FABBRICATI IUAV A VENEZIA

Titolo

Presentazione dei risultati

Emesso:

dr. Paolo Mezzaro

Approvato:

Ing. Sergio Tralli

0506 - 2015	*Doc1 - Rapporto conclusivo*	*00*	*Prima emissione*	*01 luglio 2015*	comm0506-15-doc1-rev00-RAPPORTO CONCLUSIVO
Commessa	Codice - Documento	Revisione	Motivazione	Data	Nome file

INDICE

1. PREMESSA 3

2. OGGETTO E FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE 3

3. LE PROVE RESISTOGRAFICHE 3

4. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA NELLA ZONA ESAMINATA 5

5. RISULTATI DELLE INDAGINI 9

6. ELENCO ALLEGATI 9

1. Premessa

Su incarico della Committenza, ing. Marco Roversi, la società LiFE Laboratori Ingegneria Ferrara srl ha eseguito indagini su strutture lignee di solaio presso il fabbricato sede IUAV di Venezia, precisamente nella sala adibita a laboratorio di teatro.
Le indagini sono state eseguite nella giornata del 01/07/2015 in una zona limitata del solaio soprastante la sala teatro, precisamente in corrispondenza della porzione di tavolato degradata da marcescenza causata da percolamenti idrici prolungati

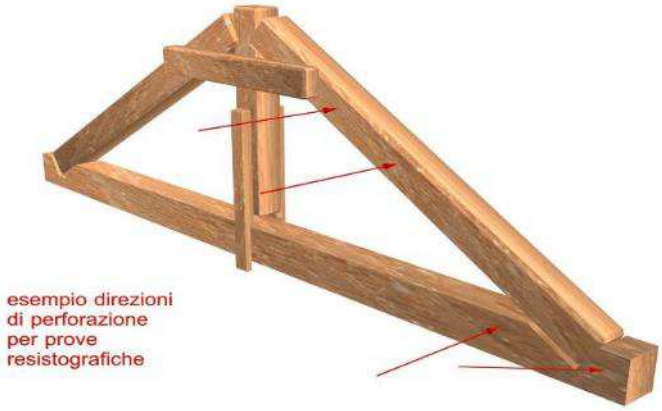
zona di tavolato degradata

2. Oggetto e finalità delle attività svolte

La campagna di indagine ha avuto la finalità di verifica dello stato di degrado dei travetti di orditura secondaria in corrispondenza della zona di tavolato visibilmente degradata, eseguita con ispezione visiva accurata ed esecuzione di prove resistografiche; si è inoltre proceduto al rilievo della modalità di connessione tra travetti e traverso ad essi ortogonale

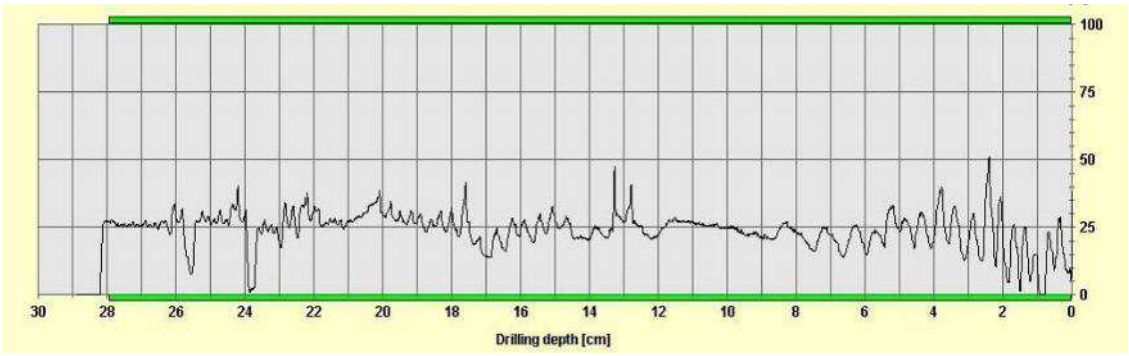
3. Le prove resistografiche

Le prove resistografiche vengono eseguite con il trapano strumentato Resistograph; tale strumento è dotato di una punta di piccolo diametro (circa 2 mm) e grande lunghezza (circa 40 cm), con il quale è possibile eseguire delle perforazioni sugli elementi indagati (fig. 3).
Lo strumento è in grado di misurare la resistenza opposta dalla fibra legnosa indagata alla rotazione della punta durante la perforazione.



Essendo nota la profondità di perforazione, il Resistograph è in grado di disegnare diagrammi di resistenza nei quali è riportata in ascissa la profondità di penetrazione ed in ordinata la resistenza della fibra (in valore percentuale rispetto a quello che causa il completo bloccaggio della punta).

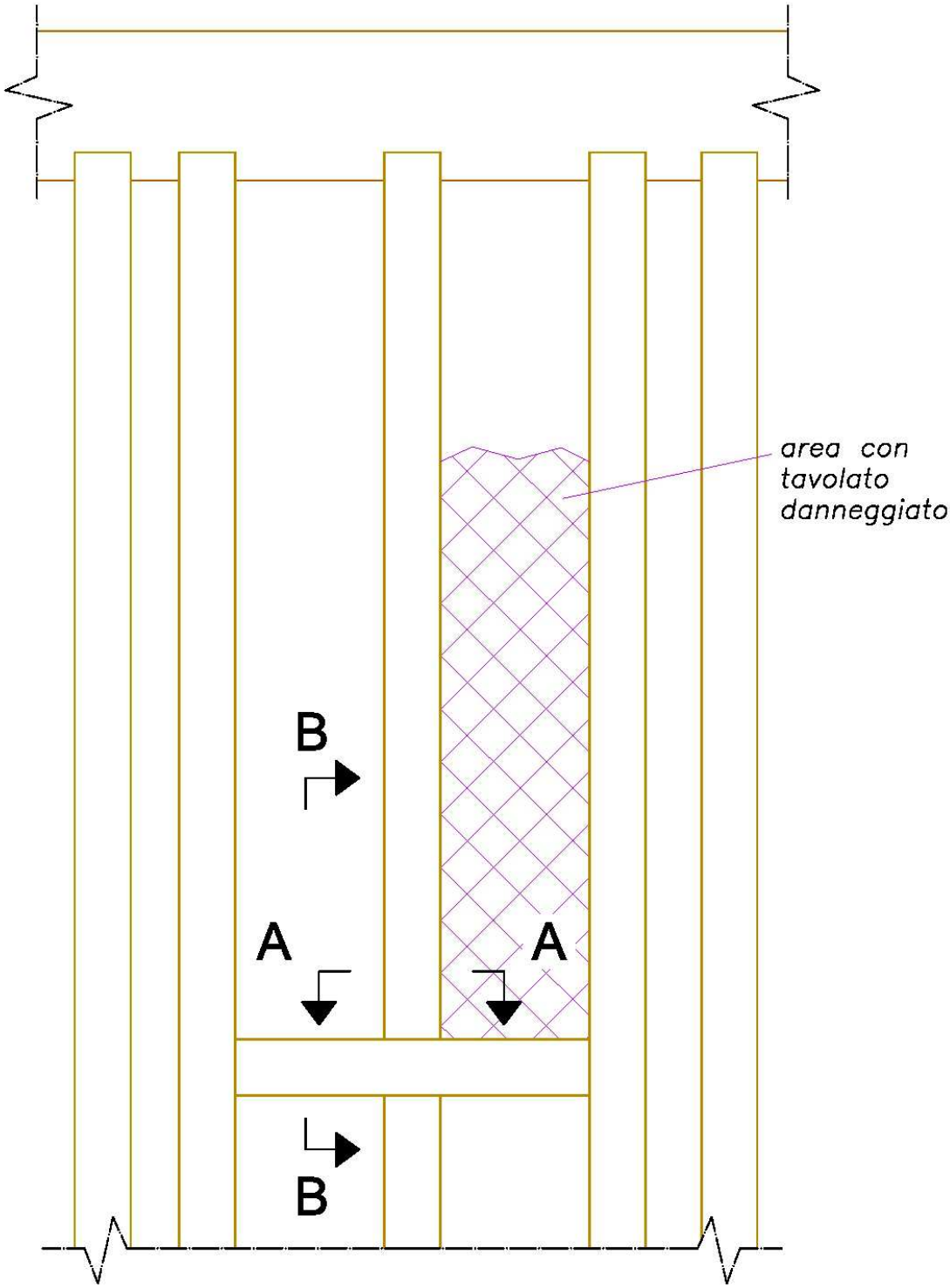
Le curve di resistenza ottenute dalle prove resistografiche, pur non fornendo direttamente una misura delle caratteristiche meccaniche del materiale, danno informazioni sullo stato del legno e soprattutto sulle sue condizioni di uniformità.



L'indagine si presta ad essere applicata anche alle zone non visibili, come le teste delle travi in corrispondenza dell'ammorsamento nel muro, punto delicato per la possibile insorgenza di fenomeni di degrado dovuto all'attacco di xilofagi, sia insetti che miceti, favoriti dal permanere di condizioni di umidità non ottimale del legno.

4. Caratteristiche della struttura nella zona esaminata

La struttura lignea esaminata è caratterizzata da una orditura secondaria composta da travi in legno di Abete di sezione 15x20 circa, secondo lo schema planimetrico qui riportato:

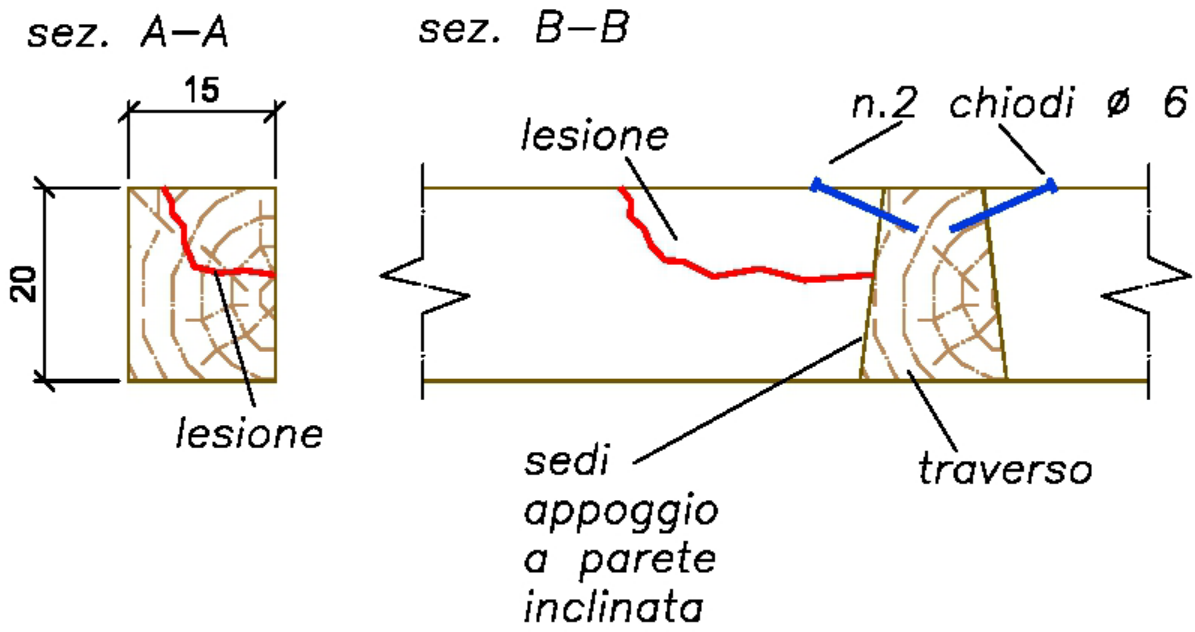


in corrispondenza della zona di tavolato degradata è presente un travetto traverso posto tra due travi longitudinali, che funge da appoggio per la trave intermedia costituita da due parti

l'ispezione della connessione di appoggio dei vari elementi ortogonali ha portato alla verifica della geometria della stessa, costituita da uno scasso con parete leggermente inclinata su cui va ad aderire la parete di testa della trave in appoggio anch'essa sagomata con la medesima inclinazione

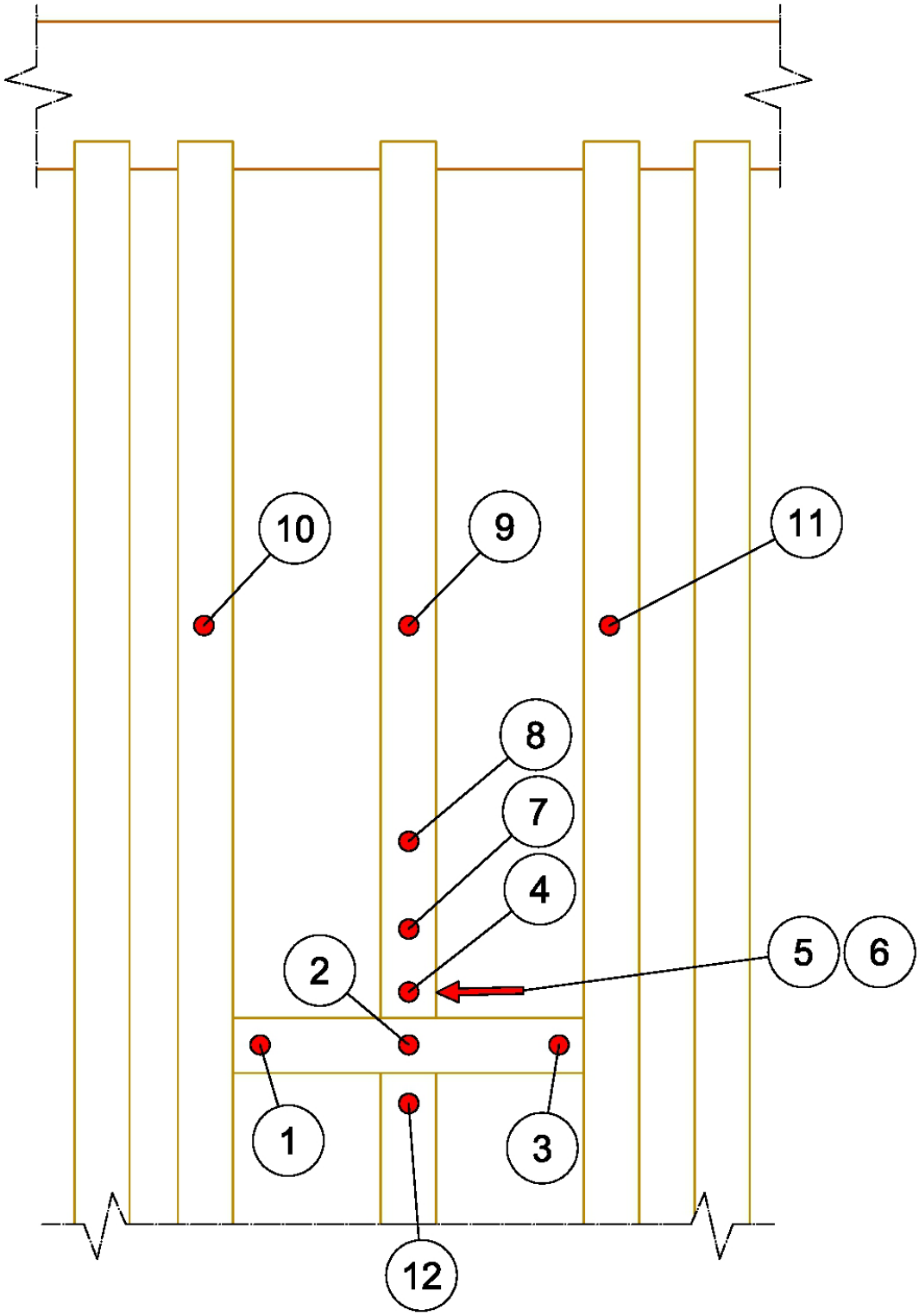
la connessione è poi completata con la presenza di n. 2 chiodi in ferro infissi in direzione inclinata

dall'estradosso trave verso il basso, secondo il seguente schema



come indicato nello schema si è riscontrata la presenza di una lesione in corrispondenza dell'appoggio della trave intermedia sul travetto traverso (sez. A-A)

Si è poi proceduto all'esecuzione di prove resistografiche per la verifica di eventuali situazioni di degrado sulle travi, distribuite sugli elementi circostanti la zona di tavolato collassata, codificate secondo il seguente schema planimetrico


10
9
11
8
7
4
5
6
2
1
3
12

I diagrammi ottenuti dalle prove resistografiche sono riportati in allegato 1

5. Risultati delle indagini

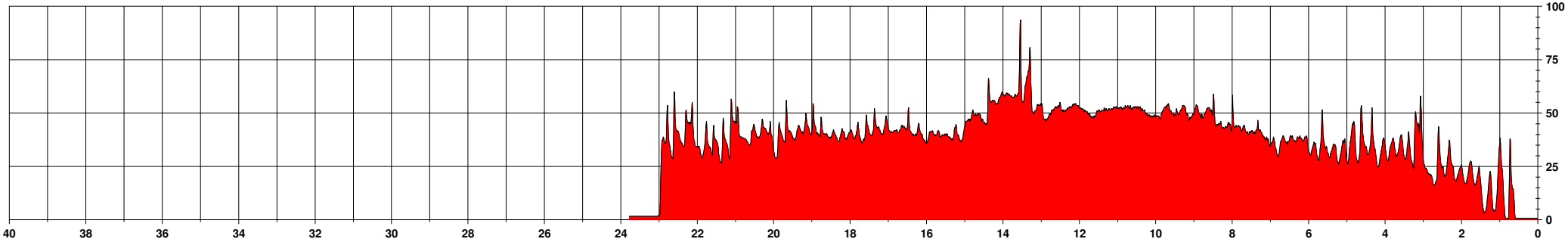
Le prove resistografiche non hanno evidenziato situazioni di sensibile degrado da carie e marcescenza trasmessi dal tavolato all'estradosso delle travi; esse appaiono integre, con degrado da xilofagi localizzato anche all'estradosso ma solo negli strati superficiali.
Le prove n. 4 e 5 e le ispezioni visive hanno invece confermato la presenza della lesione in appoggio sulla trave intermedia

6. Elenco allegati

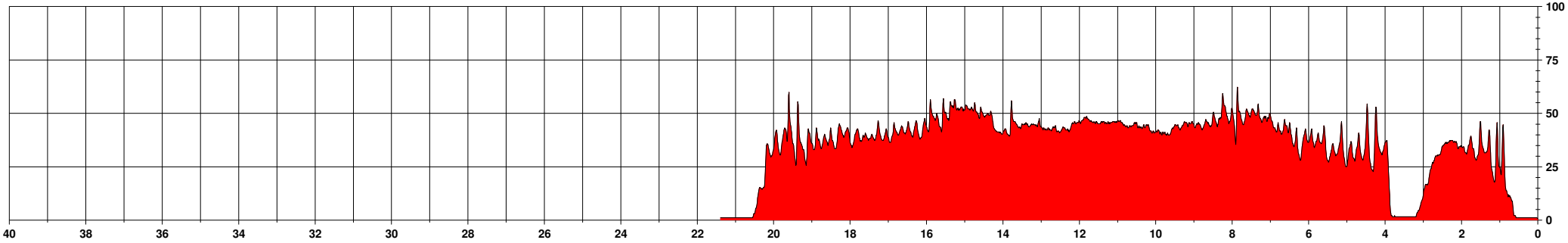
Allegato 1	diagrammi delle prove resistografiche eseguite

ALLEGATO 1
prove resistografiche

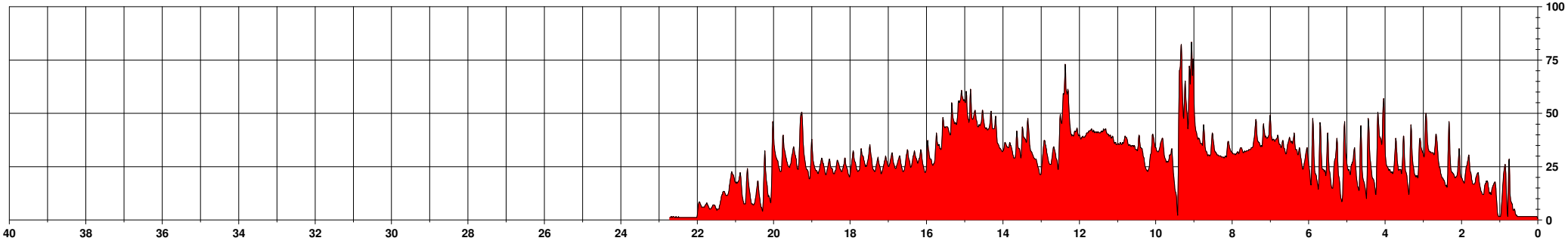
prova-resistografica_001.rgf



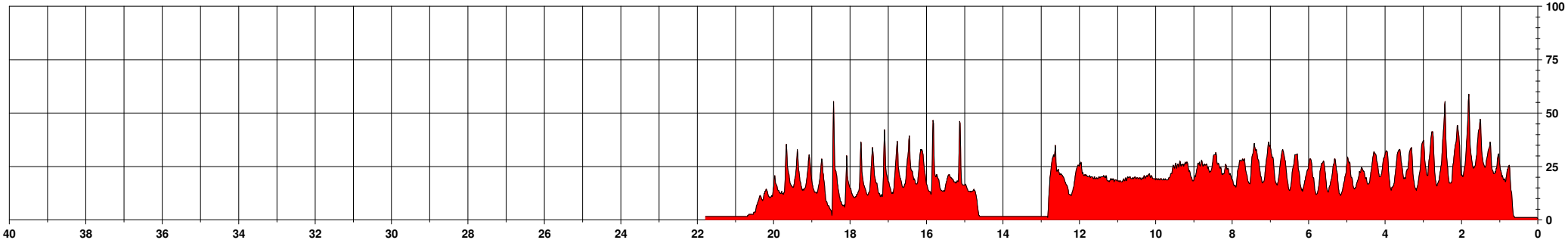
prova-resistografica_002.rgf



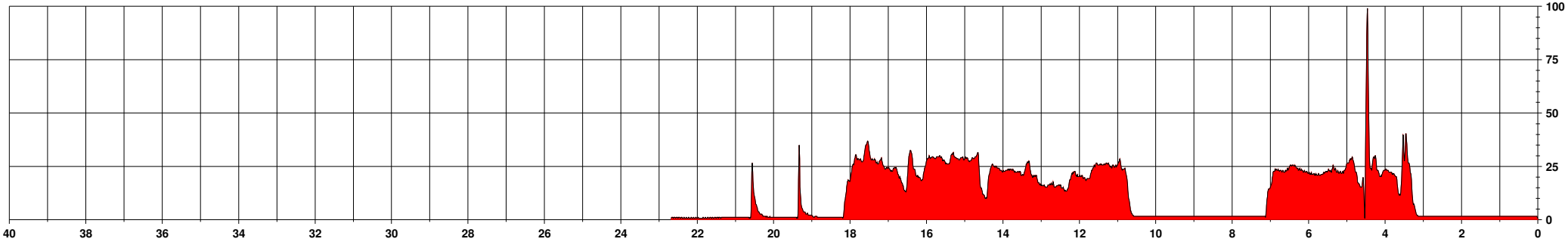
prova-resistografica_003.rgf



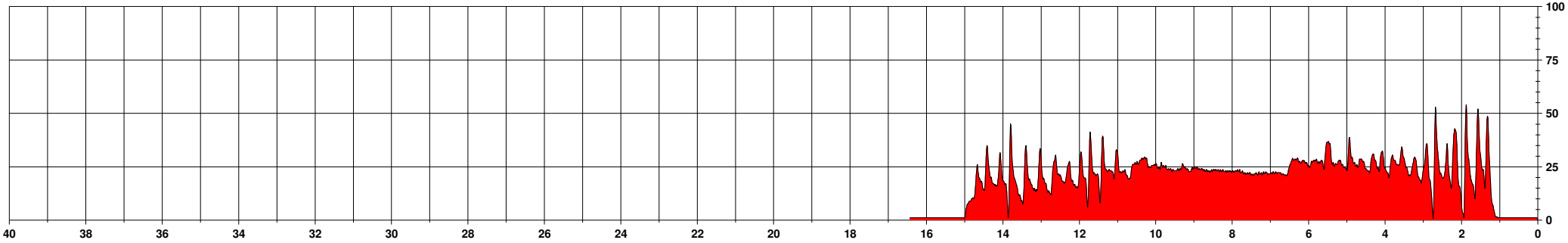
prova-resistografica_004.rgf



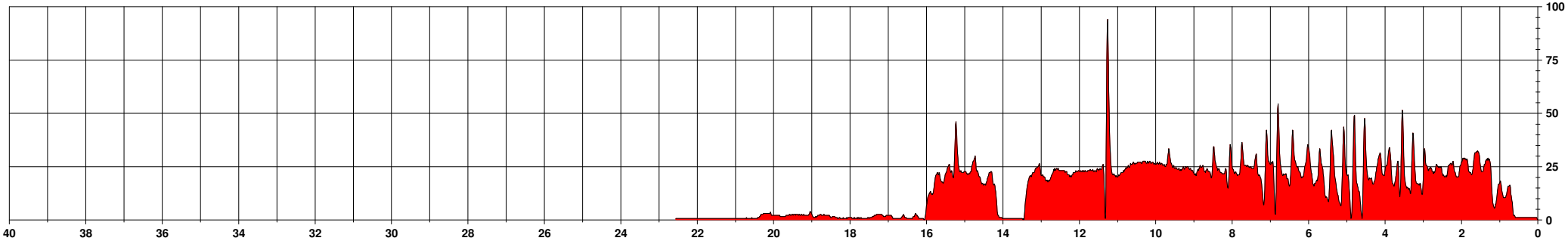
prova-resistografica_005.rgf



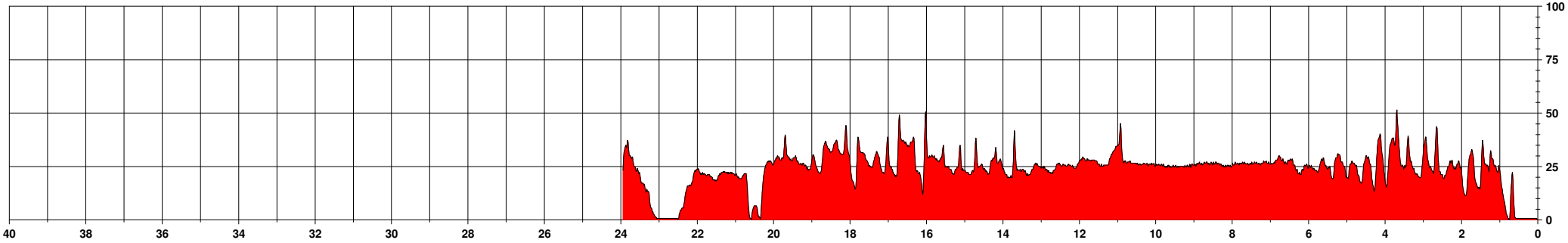
prova-resistografica_006.rgf



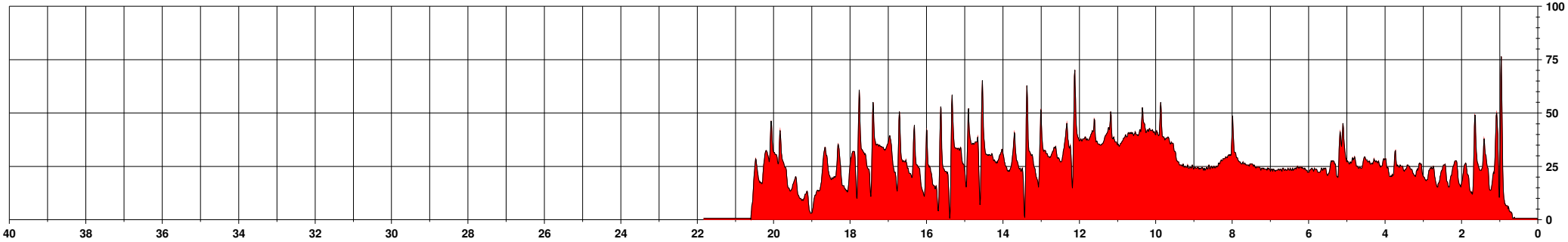
prova-resistografica_007.rgf



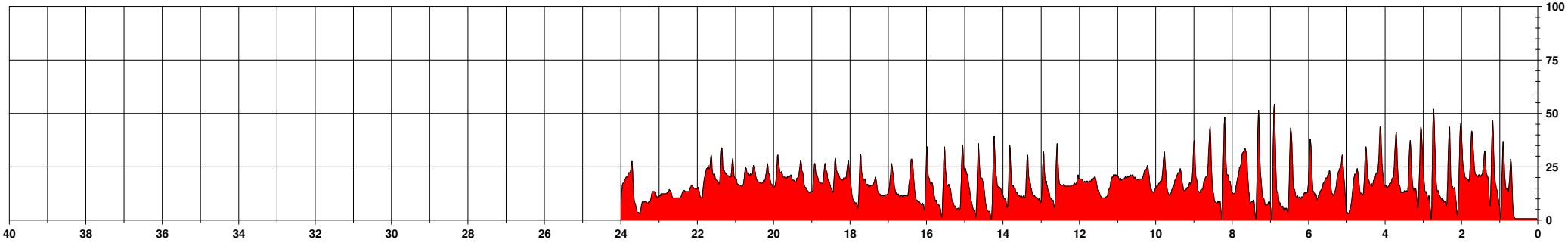
prova-resistografica_008.rgf



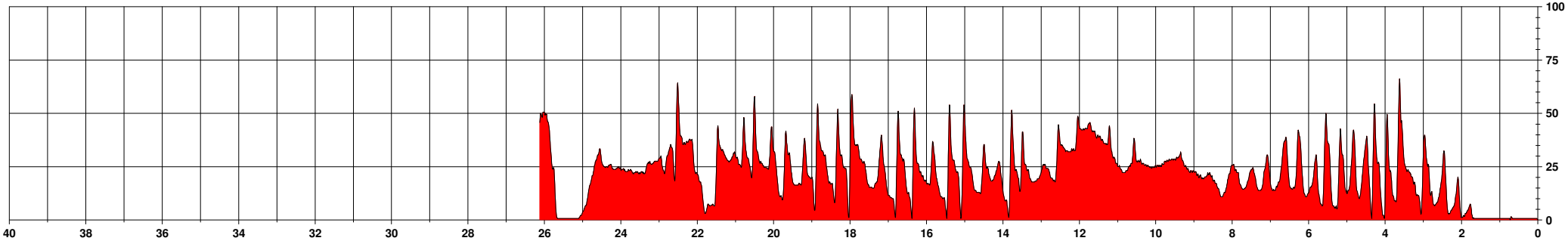
prova-resistografica_009.rgf



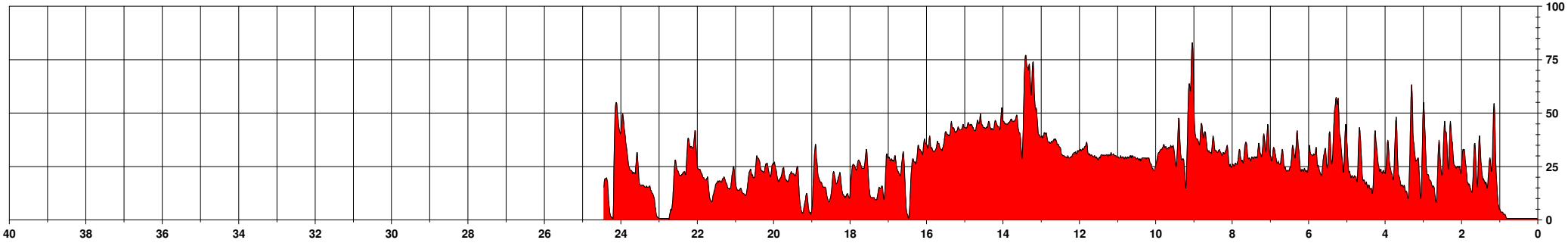
prova-resistografica_010.rgf



prova-resistografica_011.rgf



prova-resistografica_012.rgf



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **96** Cda/2015/Afru/risorse umane e organizzazione	pagina **1/1**

4 Finanza, bilancio e contabilità:
c) variazioni di budget 2015 – proroga contratti ricercatori a tempo determinato
Il presidente ricorda che nella seduta del 4 giugno 2015 il senato accademico ha deliberato che, nell'utilizzo delle disponibilità di bilancio, sia data priorità al tema della docenza e, in particolare, alla proroga dei contratti dei ricercatori a tempo determinato.
Il presidente ricorda, inoltre, che nella seduta del 25 febbraio 2015 il consiglio di amministrazione ha deliberato di mettere a disposizione le risorse destinate alla ricerca nel budget 2015 per procedere alla proroga di almeno 4 contratti di ricercatori a tempo determinato di tipologia a).
Sulla base di tale deliberazioni e all'esito della valutazione positiva dell'attività svolta dai ricercatori, si è proceduto alla proroga di n. 4 contratti di ricercatore a tempo determinato con il contratto in scadenza nel primo semestre 2015.
Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il prossimo 30 settembre sono in scadenza altri 4 ricercatori a tempo determinato per cui si rende necessario garantire la copertura economica di tali proroghe per poter attivare le procedure per la valutazione dell'attività svolta.
Il presidente propone, pertanto, la variazione di budget sotto riportata:
- € 200.000 con prelievo dall'utile di esercizio 2014 pari ad € 275.000 di cui 25.000 già utilizzati;
- € 200.000 con prelievo dalle somme libere e disponibili risultanti dal bilancio 2014 pari ad € 621.617 di cui € 324.337,00 già utilizzati nella precedente deliberazione.
UA.01.03.02 Divisione Amministrazione
VOCE COAN CA.3.10.04.08 Ricercatori A Tempo Determinato + 400.000,00
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- visto il manuale del controllo di gestione
- viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione citate in premessa
- dato atto che il collegio dei revisori dei conti nulla ha rilevato in merito
delibera all'unanimità di autorizzare la variazione di budget sotto riportata:
- € 200.000 con prelievo dall'utile di esercizio 2014 pari ad € 275.000 di cui 25.000 già utilizzati;
- € 200.000 con prelievo dalle somme libere e disponibili risultanti dal bilancio 2014 pari ad € 621.617 di cui € 324.337,00 già utilizzati nella precedente deliberazione.
UA.01.03.02 Divisione Amministrazione
VOCE COAN CA.3.10.04.08 Ricercatori A Tempo Determinato + 400.000,00

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **97** Cda/2015/Dg	pagina **1/1** **allegati: 2**

5 Personale
a) relazione di risultato del direttore generale per l'anno 2014
In considerazione dell'argomento trattato, la dott.ssa Anna Maria Cremonese, direttore generale di Iuav, lascia l'aula consiglio.
Il presidente informa il consiglio che, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto di ateneo, il direttore generale è tenuto a presentare agli organi di governo e al nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi di performance e alle azioni di intervento prioritario assegnati alla direzione e complessivamente alla struttura gestionale di ateneo nell'ambito del piano della performance 2014/2016 approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 5 febbraio 2014.
Su tale relazione (allegato 1 di pagine 6), anche ai fini dell'assegnazione della retribuzione di risultato, si devono esprimere in merito il senato accademico, il consiglio di amministrazione e il nucleo di valutazione.
A tale ultimo riguardo il presidente rileva al consiglio che l'articolo 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e l'articolo 14, comma 4 lettera e) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attribuiscono al nucleo di valutazione il compito di proporre all'organo di indirizzo politico la valutazione annuale del direttore generale e l'attribuzione dei relativi premi.
Tale valutazione si inserisce e completa, a seguito delle modifiche introdotte dal consiglio stesso nella seduta del 26 novembre 2014, il complessivo ciclo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ateneo sviluppato e attivato ormai da anni.
La scheda con la quale il nucleo di valutazione ha elaborato la proposta di valutazione del direttore generale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 6), prevede l'applicazione delle seguenti misure sul raggiungimento degli obiettivi assegnati:
a) peso del 40% per gli obiettivi di ateneo (desunti dal piano della performance);
b) peso del 20% per gli obiettivi di ateneo legati all'indicatore: "Spese personale / FFO + Tasse e Contributi" in quanto maggiormente espressivo del contributo del direttore generale alla gestione amministrativa dell'ateneo;
c) peso del 20% per gli obiettivi di performance "dirigenziale", intesa come media complessiva ponderata dei risultati delle schede di valutazione dei dirigenti e degli indicatori di performance degli staff in capo al direttore generale, che permette di collegare la valutazione del direttore generale a quella dei dirigenti;
d) peso del 20% sugli obiettivi di soddisfazione degli stakeholders attraverso un indicatore generale di CS dato dalla media pesata di indicatori riferiti ai 3 principali stakeholders principali (studenti, PTA, docenti).
Il presidente sulla base di quanto sopra esposto invita il consiglio a pronunciarsi in merito.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- valutata la relazione del direttore generale
- tenuto conto che nella seduta del 13 luglio 2015 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito ai risultati conseguiti dal direttore generale nel 2014
- rilevato che la spesa trova copertura nei fondi del bilancio 2014
delibera all'unanimità di:
1) esprimere giudizio positivo sull'attività svolta dal direttore generale nel corso del 2014 facendo proprie le considerazioni e la valutazione espresse dal nucleo di valutazione con proprio verbale del 14 luglio 2015 prot. n. 14053
2) approvare il punteggio attribuito dal nucleo di valutazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato del direttore generale nella misura del 20% del trattamento economico complessivo per l'anno 2014.

il segretario	il presidente

Relazione del Direttore Generale
Anno 2014

Lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale n. 19 del 16 gennaio 2012, prevede all'articolo 17 comma 2 che il direttore generale presenti annualmente al consiglio di amministrazione, al senato accademico e al nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta. Tale relazione, che da quest'anno è accompagnata dalla scheda di valutazione della performance, contribuisce a fornire gli elementi utili per la valutazione dell'attività svolta dal direttore.

Le attività che hanno caratterizzato l'impegno della direzione nel 2014 sono state:
- supporto alla predisposizione del piano strategico di Ateneo;
- supporto alla definizione e introduzione di parametri e criteri premiali nella distribuzione delle risorse;
- presidio del bilancio;
- supporto e presidio delle attività di programmazione e di pianificazione anche attraverso la predisposizione di linee guida coordinate per didattica, ricerca e bilancio;
- revisione e aggiornamento dei regolamenti;
- studio dei processi e analisi dell'organizzazione finalizzati alla definizione di un assetto organizzativo rispondente agli obiettivi degli organi di governo;
- presidio delle partecipate.

Il piano strategico di Ateneo, declinato nel piano della performance, è stato prioritariamente indirizzato dalla programmazione triennale delle Università (DM 827/2013) che ha impegnato il nostro Ateneo nella definizione degli obiettivi e nella predisposizione dei relativi progetti nel primo trimestre del 2014.
Entro la scadenza del 28 marzo sono stati predisposti 5 progetti che, anche se con qualche lieve taglio economico, sono stati tutti approvati dal MIUR (DM 889/2014). Il fatto che l'approvazione sia intervenuta nel mese di dicembre, quindi un anno prima della scadenza dei progetti rende complesse sia la pianificazione sia lo svolgimento delle attività. A questo si aggiunge che un ateneo di piccole dimensioni come il nostro non ha la forza economica per anticipare costi in una situazione di incertezza. I progetti sono comunque stati portati avanti e i risultati intermedi a fine 2014 sono in linea con gli obiettivi, come evidenziato nella relazione sulla performance.
Le azioni intraprese nell'ambito della programmazione triennale seguono le seguenti direttrici: *dematerializzazione, internazionalizzazione, condivisione di servizi con gli altri Atenei.*

A queste azioni si aggiungono quelle che il piano della performance definisce come prioritarie:
1. *Progetto per l'accreditamento e l'assicurazione di qualità dei corsi di studio (dottorato di ricerca)*
   Come previsto dal DM 45/2013 sono state avviate le procedure di accreditamento. I corsi di dottorato sono stati fusi in un unico corso, suddiviso in curricula che ha assunto la denominazione di dottorato in Architettura, città e design e che ha conseguito l'accreditamento quinquennale.

Nell'ambito dell'obiettivo di valorizzazione della formazione alla ricerca attraverso lo sviluppo di azioni in grado di rafforzare l'identità del dottorato sia a livello nazionale, sia internazionale, la Scuola di dottorato ha promosso e organizzato il Convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura, della pianificazione e del design "La ricerca che cambia".
Il 22 luglio 2014 è stato emanato il nuovo "Regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca" che disciplina le nuove procedure di istituzione tramite accreditamento dei corsi e dei curricula in cui si articola il dottorato di ricerca nonché le procedure per l'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento di ulteriori corsi di dottorato promossi anche in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali.

2. *Progetto per l'accreditamento e l'assicurazione di qualità dei corsi di studio (offerta formativa)*
   Ad aprile 2014 il Senato Accademico ha approvato il documento sul sistema di assicurazione della qualità della formazione, la nuova composizione del Presidio della qualità e l'articolazione e composizione dei gruppi di gestione della Assicurazione della qualità (GGQ). Attraverso questa azione l'Ateneo ha dato piena applicazione alla normativa sull'accreditamento e la qualità dei corsi di studio e posto le basi per l'introduzione del sistema di assicurazione della qualità della ricerca. Il Presidio ha lavorato per tutto il 2014, supportato dal Servizio "quality assurance gestione banche dati ministeriali", ponendosi come obiettivo di introdurre in Ateneo un sistema che non sia mero adempimento normativo ma una vera ricerca della qualità, così come avviene in molte esperienze straniere.
   A dicembre 2014, il Senato Accademico ha approvato le linee guida per l'offerta formativa 2015/2016 che, in coerenza con quelle per la predisposizione del budget 2015 e con le indicazioni del Presidio della qualità e del Nucleo di valutazione, fissano i principi di riferimento per i dipartimenti in fase di predisposizione dell'offerta formativa e di definizione degli assetti didattici.
   Considerato che a dicembre vengono anche predisposte le relazioni delle commissioni paritetiche e il rapporto di riesame dei corsi di studio appare evidente come il percorso verso la qualità sia stato impostato in modo tale da offrire agli organi di governo gli strumenti per lavorare "in qualità" e, quindi, assumere decisioni sulla base di informazioni sempre più complete.

3. *Qualità della Ricerca*
   Nel 2014, per la prima volta l'ateneo si è dovuto impegnare nella compilazione della scheda SUA-RD (DM: 47/2013). Con la collaborazione del Dipartimento di Culture del Progetto il nostro Ateneo ha presentato la propria candidatura per effettuare la sperimentazione della SUA-RD 2013. Tale attività oltre che di supporto all'ANVUR è stata preziosa per il nostro Ateneo che ha così avuto modo di approfondirne le principali problematiche. Successivamente a questa fase tutti e tre i dipartimenti sono stati impegnati nella compilazione della SUA-RD 2011/2013 la cui scadenza è stata prorogata al 2015 anche per la complessità e difficoltà dell'operazione. L'introduzione della scheda SUA-RD ha richiesto l'attivazione in U GOV catalogo della ricerca di assegnisti e dottorandi.
   Le risorse di ateneo per la ricerca (fondi e assegni di ricerca) sono state ripartite utilizzando tra i criteri anche gli esiti della VQR 2004-2010, in particolare l'indicatore

IRFD. A loro volta i dipartimenti hanno provveduto ad assegnare le risorse a docenti e ricercatori mediante call interne, applicando per la valutazione criteri e indicatori di qualità del progetto, di produttività scientifica e di risultato, confermando gli obiettivi di incremento della partecipazione e del tasso di successo a bandi competitivi, di rafforzare la mobilità internazionale, di migliorare e incrementare la produzione scientifica.

Tutti gli assegni di ricerca di ateneo sono stati attribuiti entro l'anno. Sono stati avviati i progetti di ricerca finanziati sul Fondo Sociale Europeo e attivati i relativi assegni di ricerca.

4. *Progetto "K2"*

   Il progetto prevedeva l'introduzione di una carta multifunzione da distribuire a tutti gli studenti e utilizzabile sia per pagamenti e rimborsi che nelle mense universitarie.

   Il progetto è stato realizzato e, per il futuro, sarà implementato anche per i docenti e per il personale tecnico e amministrativo. Trattandosi di una carta multifunzione i servizi saranno adeguati alla tipologia di destinatari.

5. *Progetto di ampliamento della Biblioteca Centrale Realizzazione biblioteca digitale*

   Nel 2014 è proseguita l'attività di ampliamento della Biblioteca centrale. Sono state allestite le collezioni a scaffale aperto e aperte le nuove sale di lettura: una dedicata ai periodici, l'altra alle collezioni speciali, iniziando con quelle della biblioteca G. Astengo, incrementando i posti di lettura del polo dei Tolentini da 238 a 378. Sono state realizzate le attività preliminari alla migrazione del prestito verso Sebina Open Library e alla implementazione dei servizi di auto prestito.

   È stata deliberata dagli organi di governo l'unificazione delle ex biblioteche dipartimentali nella sede dei Tolentini e, a seguito dell'analisi e delle valutazioni espresse dalla commissione nominata dal senato, è stato avviato a fine 2014 il trasferimento della biblioteca di storia dell'architettura.

   La parte di progetto che prevedeva l'implementazione dell'interazione tra catalogo della ricerca e il repository istituzionale è stata rinviata coerentemente con il progetto che vede nel 2015 la migrazione di U GOV ricerca sul nuovo sistema messo a punto dal Cineca denominato IRIS, che include l'interazione con il repository istituzionale sulla nuova piattaforma.

   È stato realizzato un progetto pilota per la gestione degli oggetti digitali dell'archivio progetti (Ulisse) ed è stata avviata una collaborazione con gli atenei di Padova e di Ca' Foscari, nell'ambito della programmazione triennale MIUR, per la sperimentazione di una piattaforma comune (Phaidra) per la gestione delle collezioni digitali. È proseguita la digitalizzazione delle tesi di laurea.

6. *Progetto POR sistema laboratori*

   In tema di Sistema dei laboratori di Ateneo il 2014 ha visto la conclusione del progetto POR FESR 2007-2014 IUAV_LAB e il completamento di quanto previsto: stipula di convenzioni attuative finalizzate alla collaborazione delle imprese al progetto e realizzazione di tesi di laurea e tirocini. I laboratori costituiscono punti di eccellenza dell'ateneo ma con un grado di apertura verso l'esterno ancora troppo limitato. Si tratta quindi di realizzare un disegno atto ad ampliarne la visibilità sul mercato allo scopo di creare un più proficuo rapporto con il territorio anche nell'ottica di attrarre maggiori risorse dall'esterno.

7. *Patrimonio immobiliare*
   Sono continuate le attività di messa a norma degli edifici con particolare riferimento a Palazzo Badoer e Cà Tron. Relativamente a quest'ultimo si è dovuto attendere il parere della Soprintendenza per cui i lavori saranno completati nel 2015 così come avverrà per Palazzo Badoer.
   È stato iniziato il primo stralcio del piano per la verifica sismica delle sedi IUAV mentre sul fronte dell'efficientamento energetico è stato realizzato il nuovo impianto geotermico a Palazzo Badoer ed è stato progettato il nuovo impianto di trigenerazione a Santa Marta.

8. *Progetto "Carta degli impegni per la sostenibilità IUAV"*
   Si tratta di un progetto complesso che deve procedere di pari passo con gli interventi edilizi e impiantistici. Nel 2014 sono iniziate le attività per la definizione e la stesura del primo rendiconto sul risparmio energetico e la verifica della conformità allo standard internazionale ISO 14000 sulla gestione ambientale delle organizzazioni.

9. *Bilancio sociale e ambientale*
   È stato realizzato un documento che sulla base di un analisi comparativa, fornisce indicazioni utili all'attivazione di un gruppo di lavoro da parte della Direzione Generale.

10. *Progetto U-Gov e contabilità economico – patrimoniale*
    A seguito di un processo molto complesso e dopo aver affrontato le criticità legate sia alla modifica del sistema contabile che ai problemi tecnici derivanti dalla necessità di acquisire conoscenze approfondite del software è stato predisposto il primo bilancio di esercizio in contabilità economico-patrimoniale. Alla complessità gestionale si è associata la difficoltà di far comprendere le nuove logiche contabili agli organi di governo e alla comunità IUAV e questo ha reso particolarmente lungo e difficile l'iter approvativo del bilancio. Iter che si è concluso a settembre 2014 quando era già in corso la procedura per la definizione del budget 2015 che, a sua volta, ha incontrato le stesse difficoltà comunicative che sono state amplificate dalla necessità di contenere le spese di gestione. Necessità emersa in fase di stesura del budget.

11. *Reingegnerizzazione dei processi amministrativi - Progetto per la costituzione di una centrale unica di acquisto*
    Ad inizio 2014 si è conclusa la rilevazione dei processi. Rilevazione che ha consentito da un lato di pubblicare sul sito le attività dei diversi servizi rendendo, quindi, più chiara e trasparente l'attività degli stessi e, dall'altro, un primo esame delle criticità e sovrapposizioni. Sulla base dell'analisi eseguita si sono quindi identificate le priorità di intervento che sono state: contabilità delle strutture decentrate e area infrastrutture.
    Gli interventi hanno riguardato:
    - l'accentramento in un unico servizio della contabilità di: dipartimenti, area didattica e area ricerca;
    - la modifica della ripartizione delle competenze tra gli uffici che presidiavano la divisione "Facility management" e la loro collocazione organizzativa sotto il diretto coordinamento del dirigente di area;
    - la costituzione della centrale unica acquisti;
    - l'istituzione di un servizio a presidio dei laboratori didattici e delle aule didattiche;

- l'attribuzione specifica della responsabilità del monitoraggio delle partecipate al Servizio in staff al Rettore.

Il Piano triennale e il piano della performance discendono dalla pianificazione strategica di Ateneo che, in Iuav, non ha ancora trovato un documento pienamente rappresentativo. A supporto della pianificazione strategica la direzione ha elaborato nel 2014 un primo documento che analizza le principali grandezze di Ateneo che impattano sulla sua dimensione più rilevante che è la didattica. Tale documento analizza, anche con riferimento alle serie storiche: struttura e andamento dei corsi di studio, costi della docenza (esterna e interna) e risorse di docenza disponibili in Ateneo nella loro proiezione temporale.
Il presidio del bilancio ha richiesto un impegno particolare sia per le difficoltà legate al nuovo sistema contabile sia per il fatto che il Ministero ha emanato solo a dicembre 2014 il decreto per il FFO e per i punti organico 2014.
Un supporto gestionale importante è stato comunque garantito attraverso l'elaborazione e la successiva approvazione da parte degli organi di governo, delle linee guida sulla predisposizione del budget 2015. Linee guida applicate dalla direzione nelle scelte gestionali successive e che sono state riprese nel piano della performance 2015.
Nel 2014 il MIUR ha stanziato i fondi per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo previsto dall'art. 29 co. 19 della L. 240/2010. L'Area finanza e risorse umane ha predisposto il regolamento attuativo e gestito il bando e la successiva assegnazione dell'incentivo nei tempi previsti dalla legge.
Sempre nel 2014 è stata data attuazione al piano associati che ha portato all'assunzione di 17 associati, cui si deve aggiungere un ulteriore associato assunto ad inizio 2015. Sei di loro sono esterni.
Sul fronte gestionale va segnalato l'aggiornamento del sistema di misurazione della performance (approvato dal consiglio di amministrazione con delibera del 26 novembre 2014), che ha trovato applicazione in sede di valutazione dei risultati 2014, e che ha riguardato principalmente i questionari di customer satisfaction, il modello di misurazione degli obiettivi e l'introduzione della scheda di valutazione del direttore generale.
Per quanto concerne gli obblighi specifici in materia di trasparenza, performance e anticorruzione va segnalato che, sulla base delle direttive dell'ANAC, è stata condotta una verifica delle informazioni pubblicate sul sito web di ateneo in modo tale da realizzare e implementare la pagina "amministrazione trasparente". È stato, inoltre, attivato un sistema di monitoraggio periodico a cui si affianca l'eventuale sollecito e supporto nei confronti dei soggetti tenuti a pubblicare le diverse informazioni. Sono stati predisposti e pubblicati: il piano della performance 2014, la relazione sulla performance 2013, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 e la relazione del responsabile della prevenzione della corruzione 2014.
A conclusione della procedura aperta di consultazione degli stakeholder, sulla base di quanto disposto dalla legge 16 novembre2012, n. 190, è stato altresì adottato il "codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia" quale strumento diretto a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione .
Nel corso del 2014 è stata condotta inoltre una attenta attività di monitoraggio delle partecipate per garantire la dovuta informazione e il conseguente controllo degli organi di governo di Ateneo. Tale attività è stata particolarmente importante per il presidio del bilancio IUAV in relazione alla valorizzazione del patrimonio delle partecipate nello stato patrimoniale dell'ateneo.

Si è provveduto ad attivare le procedure per la messa in liquidazione della società ISP s.r.l. e, a luglio 2014, il liquidatore ha potuto iniziare la propria attività che è stata costantemente seguita e monitorata dalla direzione.
È stata analizzata la situazione dello spin off UNISKY s.r.l. e sono state sottoposte le relative conclusioni agli organi di governo. Tale analisi ha portato anche alla revisione del regolamento di ateneo sulla partecipazione dell'Università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off.
Sono state condotte attente verifiche e analisi di bilancio sia su UNISKY sia sulla società ISP - Iuav Studi e Progetti sia sulla Fondazione IUAV.
Per quanto concerne la Fondazione IUAV una attenzione particolare è stata richiesta dalla conclusione dei lavori del restauro dell'ex convento dei Crociferi e dalle successive e complesse operazioni di collaudo nonché dalla necessità di individuare una soluzione definitiva alle lunghe trattative per la risoluzione del contenzioso tra la Fondazione stessa e i gestori della residenza universitaria studentesca conseguente alla complessità dell'opera e alla sua parziale consegna.
Infine anche per il 2014 la direzione ha continuato le politiche a favore della famiglia e di incentivo del benessere lavorativo dei dipendenti dell'ateneo.
In questa prospettiva:
- è stato confermato il servizio di asilo nido aziendale
- è stato rivisto il regolamento sul telelavoro ed è stato emanato il primo bando per l'assegnazione di 6 postazioni di lavoro
- sono stati erogati i contributi finalizzati al sostegno della situazione economica e familiare del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo (fondo servizi sociali)
- è stata avviata la consultazione del comitato unico di garanzia (CUG) per le materie relative all'organizzazione del lavoro e alla tutela delle pari opportunità.

Venezia, 5 luglio 2015

Anna Maria Cremonese

NUCLEO DI VALUTAZIONE

PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2014 DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE IUAV

(ai sensi dell'art. 14, del D. LGS. N. 150/2009)

Sommario

1. Indicazioni metodologiche 2
2. Elementi per la valutazione 3
3. Valutazione complessiva 6

Venezia, 14 luglio 2015

Il Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Avv. Daniela Salmini

1. Indicazioni metodologiche

Ai sensi del decreto Legislativo 150/2009, il Nucleo di valutazione è chiamato a formulare una proposta agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'ateneo in merito alla valutazione dei dirigenti di vertice.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance IUAV[1], è stato rivisto a novembre 2014[2] al fine di introdurre specifiche disposizioni per la valutazione del Direttore Generale (DG).

Tali disposizioni prevedono che la valutazione del Direttore Generale avvenga sulla base del seguente sistema di pesi/parametri:

A. 40% sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di ateneo (desunti dal piano della performance[3]);
B. 20% sulla base dello scostamento dell'indicatore *Spese personale /(FFO + Tasse e Contributi),* che è stato ritenuto quello maggiormente significativo ai fini di valutare il contributo del DG alla gestione amministrativa dell'ateneo;
C. 20% sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di performance "dirigenziale", intesa come *media complessiva ponderata dei risultati delle schede di valutazione dei dirigenti e degli indicatori di performance degli staff in capo alla DG*. Questo valore medio è considerato lo strumento per collegare la valutazione del DG a quella dei Dirigenti;
D. 20% sulla base di indicatori di soddisfazione degli *stakeholders* nei riguardi dei servizi amministrativi di IUAV, desunti dalle indagini annuali di *customer satisfaction* realizzate dall'ateneo nei riguardi di docenti, personale tecnico amministrativo e studenti.

[1] http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/sistema-di1/docSistemaMisurazioneValutazione_universita--768-Iuav_2013.pdf
[2] Riunione del Nucleo del 24/11/2014 e riunione del CDA del 26/11/2014
[3] http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/PianoPerformance2014-16_universita--768-IUAV.pdf

2. Elementi per la valutazione

Il Nucleo di valutazione ha preso visione della relazione presentata dal Direttore Generale il 6 luglio 2015 (prot. 13146) e degli indicatori e delle informazioni fornite dal Servizio Controllo di gestione e dagli altri servizi di supporto all'OIV.

Di seguito si riportano i valori dei singoli elementi di valutazione e la metodologia di calcolo utilizzata:

a) Livello di raggiungimento degli obiettivi di ateneo, punteggio complessivo 9,534.
Tale valore si desume dalla media delle votazioni assegnate per il raggiungimento delle cinque azioni di intervento prioritario previste dal Piano Performance 2014, di competenza del DG. Le motivazioni dei punteggi assegnati al raggiungimento delle cinque azioni sono riportate in tabella 2.

Tabella 1: determinazione del punteggio legato al raggiungimento degli obiettivi di ateneo

Azioni intervento prioritario DG	Votazione
Qualità della Ricerca	10,00
Progetto U-GOV	9,67
Benessere Organizzativo	10,00
Carta dei Servizi	8,00
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Piano triennale di prevenzione della corruzione	10,00
MEDIA	**9,534**

Tabella 2: motivazioni delle valutazioni del raggiungimento delle azioni di intervento prioritario DG

Nelle righe a sfondo grigio sono riportate le azioni condivise con i Dirigenti delle Aree, per le quali il Nucleo ha deliberato di attribuire un punteggio basato sul voto attribuito ai dirigenti, mentre nelle celle a sfondo bianco sono riportate le azioni realizzate autonomamente dal DG).

Azioni di intervento	Obiettivo da raggiungere 2014	Realizzazione 2014
Valutazione e qualità della ricerca	Definizione e implementazione delle azioni necessarie alla compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)	É stata effettuata la sperimentazione con il Dipartimento di Culture del Progetto e sono state avviate le attività necessarie all'implementazione della SUA-RD 2011-2013 dei tre dipartimenti, la cui scadenza è stata spostata dall'ANVUR ai primi mesi del 2015. **Valutazione in base alla media ottenuta dai dirigenti che condividono l'azione: 10**
Progetto U-GOV	Consolidamento del sistema. Attivazione delle procedure inerenti il modulo P&C.	Per quanto riguarda il completamento dei moduli U-GOV, il software U GOV Catalogo della ricerca è stato esteso a dottorandi e assegnisti di ricerca. L'attivazione del modulo P&C è avvenuta nel corso del 2014, mentre l'implementazione è tuttora in corso. **Valutazione in base alla media ottenuta dai dirigenti che condividono l'azione: 9,67**
Benessere organizzativo	Analisi preliminare per definire tempi e modalità per l'attivazione della rilevazione del benessere organizzativo	IL DG ha concordato con il Nucleo (riunione del 24/11/2014) l'adozione del questionario proposto da ANAC e la scelta di realizzare l'indagine nell'ambito del progetto Good Practice (coordinato dal MIP, Consorzio del Politecnico di Milano) al fine di poter confrontare i risultati di IUAV con quelli degli altri atenei partecipanti. Operativamente l'indagine è stata realizzata nella seconda metà del mese di aprile, non appena il MIP ha fornito la piattaforma informatica. Gli esiti sono stati rendicontati al Nucleo nella riunione del 30/6/2015. **Valutazione: 10**
Carta dei servizi	Predisposizione di uno schema tipo di carta dei servizi	Intrapresa la fase iniziale di analisi. **Valutazione: 8**
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Piano triennale di prevenzione della corruzione	Verifica dello stato di attuazione, predisposizione e attuazione del programma e del piano	È stata portata a compimento l'attivazione delle procedure di raccolta, elaborazione e fruibilità ai fini di trasparenza dei dati di pubblicazione obbligatoria. Il Nucleo ha attestato l'assolvimento degli obblighi di trasparenza il 21/4/2015[4] e verificata l'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, e del Programma e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, regolarmente pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito IUAV[5] **Valutazione: 10**

[4] http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Disposizio/attestazio/attestazione-trasparenza-2014.pdf
[5] Piano triennale per la trasparenza e l'integrità al link: http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Disposizio/programma-/index.htm
Piano triennale anti-corruzione al link: http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Altri-cont2/Altri-cont/index.htm

b) scostamento dell'indicatore *Spese personale /(FFO + Tasse e Contributi)*, il valore finale, pari a **10**, risulta dalla tabella 3.

Tabella 3: determinazione indicatore globale di Ateneo *Spese personale /(FFO + Tasse e Contributi)*

Codice Indic	DOMANDA/DESCRIZIONE	Codice Misura	Valore 2013	Valore 2014	Variazione 2014	note	valore
DG	Spese personale/entrate	IG002	68%	65%	-4%		10
	costo retributivo personale doc/ric. T.a.	0	31.279.821	31.881.927	0%		
	proventi	0	46.334.940	49.140.222	0%		

c) Indicatore sul raggiungimento degli obiettivi di performance "dirigenziale: il valore del parametro è pari a **5.61** e corrisponde alla media tra le valutazioni dei dirigenti e il valore medio delle valutazione delle strutture di staff alla DG;

d) Indicatore di sintesi della soddisfazione dei principali stakeholders nei riguardi dei servizi amministrativi: il punteggio, pari a **6.12** è determinato riparametrando su scala 0-10 lo scostamento medi punteggi riportati in tabella 4.

Tabella 4: determinazione del punteggi legato alla customer satisfaction degli utenti nei riguardi dei servizi

Indicatore per il DG basato su obiettivi di soddisfazione generale degli stakeholders (studenti-docenti-PTA)						
Stakeholders	2013	2013ponderato	2014	2014pondera	Var %	
Studenti	2,42	1,21	2,46	1,23	1%	
Docenti	2,29	0,57	2,21	0,55	-4%	
PTA	2,57	0,64	2,27	0,57	-12%	
Valore finale indicatore		**2,43**		**2,35**	**-3%**	
TITOLO	2013	2014	Var	Trasformazione (1-5) (5-10)	Assegnazione punteggio variaz	a) valore 2014
indicatore generale di CS per DDG	2,43	2,35	- 0,08	5,87	0,25	6,12

3. Valutazione complessiva

Alla luce delle considerazioni sopra esposte il Nucleo, riunito il 14 luglio 2015, determina il **punteggio di 8,16 su scala 0-10**, ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale IUAV per l'anno 2014 (tabella 5).

Tabella 5: Calcolo del punteggio di valutazione del DG

Parametro di valutazione		**punteggio**	**peso**	**valutazione ponderata**
a	obiettivi di ateneo (desunti dal piano della performance)	9,534	0,4	3,8136
b	obiettivi di ateneo legati a: spese personale /(FFO+tasse e contributi)	10,00	0,2	2,0000
C	obiettivi di performance dirigenziale, intesa come media complessiva ponderata dei risultati delle schede di valutazione dei dirigenti e degli indicatori di performance degli staff in capo alla DG	5,61	0,2	1,1220
d	obiettivi di soddisfazione degli stakeholders attraverso un indicatore generale di customer satisfaction dato dalla media pesata di indicatori riferiti ai tre principali stakeholders (docenti, studenti, PTA)	6,12	0,2	1,2240
	Media			**8,16**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **98** Cda/2015/Adss/relazioni internazionali	pagina **1/1** **allegati: 1**

6 Relazioni internazionali
a) stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile)
Rientra in aula consiglio la dott.ssa Anna Maria Cremonese.
Il presidente ricorda al consiglio che nella seduta del 13 luglio il senato accademico ha approvato la stipula della convenzione per lo scambio di studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo con l'Universidad de Chile (Cile).
Tra Iuav e Universidad de Chile esiste da molti anni lo scambio reciproco di docenti e studenti ai fini di studio. Tenuto conto degli incentivi da parte del MIUR agli atenei italiani per l'ottenimento dei doppi titoli e del Programma Erasmus Plus 2014-2020 che prevede borse di studio anche per la mobilità extra europea, si propone la stipula della convenzione sul modello elaborato dalla Commissione Europea che è parte integrante della presente delibera (allegato 1 di pagine 13).
La convenzione, solo in inglese, prevede lo scambio fino a due studenti da/a Iuav con la permanenza presso l'ateneo partener di un anno accademico, in via del tutto eccezionale gli studenti Iuav potranno frequentare un terzo semestre in Cile esclusivamente per svolgere il tirocinio (250 ore) che è attività obbligatoria e abilitante alla professione e se non svolto nei due semestri precedenti. Per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione non è previsto nessuno scambio di economie tra le parti.
È nominato coordinatore scientifico del protocollo d'intesa il prof. Enrico Fontanari.
Il presidente propone al consiglio di amministrazione di approvare la stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile) dando mandato al rettore di apportare le modifiche che si rendessero necessarie.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 luglio 2015
- ritenuto l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione con l'Universidad de Chile nell'ambito del Programma Erasmus Plus 2014-2020
delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile) secondo lo schema allegato alla presente delibera, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

Erasmus+ Programme

Key Action 1
– Mobility for learners and staff –
Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional agreement 2015-2021
between institutions from
programme and partner countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects of the organization and management of the mobility, in particular the recognition of the credits (or equivalent) awarded to students by the partner institution. The institutions also commit to sound and transparent management of funds allocated to them through Erasmus+.

A. Objectives of the Agreement

In order to promote the cultural exchange and to enhance undergraduate education of architecture students, the Department of Architecture of the Universitá IUAV di Venezia and the Faculty of Architecture and Urbanism of the University of Chile sign this agreement. This document aims at establishing an academic protocol for recognizing studies of architecture taught in both institutions.

This program is intended to award a dual degree that allows students from Universitá IUAV di Venezia to obtain the Diploma of Architecture at the University of Chile and students from University of Chile to obtain the Laurea Magistrale in Architettura degree at Universitá IUAV di Venezia. This agreement is valid only by accomplishing all national laws and procedure rules from each involved university.

The Laurea Magistrale in Architettura degree awarded by the Universitá IUAV di Venezia is a programme for advanced academic undergraduate education, which is obtained after the bachelor in architecture degree. It is a 4-semesters program taught in Italian, and comprises 120 transferable credits (ECTS).

The Diploma in Architecture awarded by the University of Chile is the professional education programme for students who have finished its bachelor in architecture degree. It is 4-semester program taught in Spanish, and comprises 192 credits according to study plan in force.

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

B. Information about the higher education institutions

Full name of the institution / country	Erasmus code or city[1]	Name of the contact person	Contact details (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
Università Iuav di Venezia / Italy	I VENEZIA02	Mrs Claudia CAPUANO, International Affairs Office, Officer	international@iuav.it t. +39 041 2571739 f. +39 041 2571160 skype: iuav.international	www.iuav.it
Universidad de Chile – Faculty of Architecture and Urbanism / Chile	UCHILE SANTIAGO	Mr Claudio PALAVECINO, Dirección Académica y de Relaciones Internacionales	coordinadorconvenios@uchilefau.cl t. +56 02 29783067 +56 02 29783066 f. +56 02 2229522	www.fau.uchile.cl

C. Mobility numbers[2] per academic year

Students who want to study for the double degree program must arrive in the hosting Institution at the beginning of the academic year.

In order to obtain a Double Degree, UChile students will have to enroll in and attend the courses of the 2nd year of one of the *Laurea Magistrale in Architettura* (LM4) degrees active/available at Iuav in the academic year at their arrival.

In order to obtain a Double Degree, Iuav students will have to enrol in the graduation project, in UChile, which should be developed in two semesters. In addition, they will have to enrol in and attend a mandatory seismic structures course and a professional internship for 250 hours during the graduation project period.

[1] Higher Education Institutions (HEI) from Erasmus+ programme countries should indicate their Erasmus code while Partner Countries HEI should mention the city where they are located.

[2] Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions *and per education field (optional*: http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx)*

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

FROM [Erasmus code or city of the sending institution]	**TO**[7] [Erasmus code or city of the receiving institution]	***Subject area code*** [International ISCED code]	***Subject area name***	***Study cycle*** [short cycle, *1st, 2nd or 3rd*]	**Number of student mobility periods**	
					Student Mobility for Studies *[total number of months of the study periods or average duration*]*	*Student Mobility for Internships*
I VENEZIA02	UCHILE	073	Architecture	Professional cycle 11th and 12th semesters	up to 2 students per 2 semesters for Double Degree Program	up to 2 students per minimum 2 months during the 12 months scheduled for Double Degree
UCHILE	I VENEZIA02	073	Architecture	2nd cycle 2nd year of the Laurea Magistrale in Architecture	up to 2 students per 1 academic year for Double Degree Program	up to 2 students per minimum 2 months during the 12 months scheduled for Double Degree

Even though the double degree exchange recognizes reciprocity between both institutions, the Laurea Magistrale in Architettura program at IUAV considers a two-semesters period for incoming students, but the Professional Diploma of Architecture at UChile considers a regular period of three-semesters for exchange students. With the exception of Iuav that awards academic degrees only, the University of Chile has legal authority to award the professional diploma of architecture; then the courses and internship required are mandatory. In order to homologate the exchange period, the professional diploma program at Uchile should be developed in two semesters. Only for exceptional cases, the professional internship can be taken in the summer semester just before the first graduation project semester; or just after the second graduation project semester, during the summer semester of the next year.

FROM[7] [Erasmus code or city of the sending institution]	**TO**[7] [Erasmus code or city of the receiving institution]	***Subject area code**** [ISCED 2013]	***Subject area name****	**Number of staff mobility periods**	
				Staff Mobility for Teaching *[total number of days of the teaching periods or average duration*]*	*Staff Mobility for Training**
I VENEZIA02	UCHILE		Architecture	1 teacher per 2 weeks/year	n/p
UCHILE	I VENEZIA02		Architecture	1 teacher per 2 weeks/year	n/p

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

Workshop Mobility

The parties can cooperate in organizing common didactic workshops (upon mutual consent) where participants, students and teachers can come/go from/to Università Iuav di Venezia and/or from/to Universidad de Chile. The coordinators will be responsible for the organization and the number of participants of the common workshops and for the number of credits accumulated by students.

D. Recommended language skills

The sending institution, following the agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period.

Before the arrival of the incoming students, the receiving institutions will inform the incoming students about language courses offered before their arrival and/or during their stays.

Receiving institution **[Erasmus code or city]**	***Optional: Subject area***	**Main language of instruction**	**Additional language of instruction**	**Recommended language of instruction level[3]** Double Degree Exchange Students [*Minimum recommended level: B2*]
I VENEZIA02		Italian	some courses are taught in English	B2
UCHILE		Spanish	All courses are taught in Spanish only	B2

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution.

E. Respect of fundamental principles and other mobility requirements

The higher education institution(s) located in a **programme country**[4] of Erasmus+ must respect the Erasmus Charter for Higher Education of which it must be a holder. The charter can be found here:

http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call_he_charter_en.php

The higher education institution(s) located in a **partner country** of Erasmus+ must respect the following set of principles and requirements:

The higher education institution agrees to:

[3] See Common European Framework of Reference for Languages: http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr

[4] Erasmus+ programme countries are the 28 EU countries, the EFTA countries and other European countries as defined in the Call for proposals.

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

- Respect in full the principles of non-discrimination and to promote and ensure equal access and opportunities to mobile participants from all backgrounds, in particular disadvantaged or vulnerable groups.
- Apply a selection process that is fair, transparent and documented, ensuring equal opportunities to participants eligible for mobility.
- Ensure recognition for satisfactorily completed activities of study mobility and, where possible, internships of its mobile students.
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities. Nevertheless, they may be charged small fees on the same basis as local students for costs such as insurance, student unions and the use of miscellaneous material. Incoming students registered at Iuav for the Double Degree Programme, to obtain the Diploma at the end of the study period, must pay taxes required by Italian Government. (See “During and After the Mobility”)
- Provide scholarships to exchange students/staff, if higher education institutions obtain grants from European Union, University Ministries, Public and/or Private organizations. If they receive no grants, the costs of visas, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student/staff’s responsibility.

The higher education institution located in a **partner country** of Erasmus further undertakes to:

Before mobility

- Provide information on courses (content, level, scope, language) well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Ensure that outbound mobile participants are well prepared for the mobility, including having attained the necessary level of linguistic proficiency.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outbound mobile participants. Costs for visas can be covered with the mobility grants. See the information / visa section for contact details.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outbound mobile participants. The institution from the Partner country should inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Costs for insurance can be covered with the organizational support grants. See the information / insurance section for contact details.
- Provide guidance to incoming mobile participants in finding accommodation. See the information / housing section for contact details.

During and after mobility

- Ensure equal academic treatment and services for home students and staff and incoming mobile participants and integrate incoming mobile participants into the institution’s everyday life, and have in place appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants as well as appropriate linguistic support to incoming mobile participants.
- Accept all activities indicated in the learning agreement as counting towards the degree, provided these have been satisfactorily completed by the mobile student.
- Provide, free-of-charge, incoming mobile students and their sending institutions with transcripts in English or in the language of the sending institution containing a full, accurate and timely record of

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

their achievements at the end of their mobility period.

- Support the reintegration of mobile participants and give them the opportunity, upon return, to build on their experiences for the benefit of the Institution and their peers**.**
- To obtain the double degree diploma, incoming students to Iuav are required:
  - to pay taxes required by Italian Ministry of University;
  - to deliver/send a copy of the thesis;
  - to provide for double degree administrative requirements by Iuav University (included Almalaurea)
- To obtain the double degree diploma, incoming students to UChile are required:
  - to pay a graduation degree fee by University of Chile;
  - to deliver/send a copy of the professional internship report and graduation project documentation
  - to provide all administrative requirements for double degree required by University of Chile

Observation

Students from the UChile who apply to the Laurea Magistrale in Architettura degree at IUAV can prepare their thesis and to pass all courses and ECTS required by IUAV. Once then, they must come back to Chile to accomplish or to validate the professional internship and to enroll the graduation project in validation plan for one semester only. The professional degree obtained at UChile will allow them practicing in Chile, but not in Italy, because the professional license in this country is obtained through a State Exam by an evaluation committee separated from the university.

Students from the IUAV who apply to the Architecture Diploma at UChile will have to pass the seismic structures course, professional internship and to develop and to present a graduation project to a critics committee at UChile. This diploma will allow them practicing in Chile only, thereby they will have to take the State Exam in Italy or in another European country in order to practice on these countries.

Abiding the balance regarding the number of the exchange students, students from UChile and from IUAV who want to apply for NO Double Degree Program, they can attend courses in order to pass exams with credits according to the study plan previously approved by the tutors of both Universities.

F. Double Degree Study Plan

For each student, a detailed study plan must be approved by both didactic supervisors at IUAV and UCHILE. This plan will not include redundant courses and will be registered in a Learning Agreement. Any modification to the approved plan of study will be registered in the student's change of learning agreement.

If the architecture study plan of any of the institutions involved is modified, it should be opportunely notified to the counterpart in order to determine continuity of the current agreement.

STUDENTS FROM	**Academic year that must be attended at the hosting university**	**Minimum and compulsory study plan required for the double degree Program**	
UCHILE	2nd year of the Laurea Magistrale in Architecture at	• 2 Design studios (Atelier/Studio, 1 per semester); • 1 up to 2 theoretical courses (lectures);	At least 50 ECTS credits; 5-6 exams

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

	Iuav	• 1 up to 2 elective single courses • on request official internship will grant ECTS credits; • no credits will be given for research thesis	
IUAV	11th and 12th semesters of the Architecture Program at UCHILE	• Graduation Project; • Seismic Structures course; • Professional Internship (250 hours)	Total 92 ECTS

UCHILE and IUAV are not responsible to find an Institution for the Internship. However, they will provide a list with possible professional studios interested in accepting internships.

The Double Degree study plan must be completed in one academic year including internship. The host university reserves the right to suspend the enrolment at the Double Degree Programme to a student with deficient academic results. In the case that one student fails one or more courses, he/she should return and finish his/her courses at the home university. All courses and credits accumulated by the student at the host university will be recognized at the home university.

UCHILE Double Degree students (hosted at Iuav) will discuss their thesis at the Home University and the discussion might be done through skype connection between the universities. After discussion, Iuav will receive from UCHILE the certificate of the degree and the final Transcript of Records, so that Iuav will acknowledge Chilean degree and deliver Italian degree to UCHILE new graduates.

Iuav Double Degree students (hosted at UCHILE) will discuss their graduation project at the Host University and the discussion might be done through skype connection between the universities. After discussion, Iuav will receive from UCHILE the Certificate of Professional Diploma and the final Transcript of Records, so that Iuav will aknowledge Chilean degree and deliver Italian degree to IUAV new graduates.

G. Students' selection and nomination

Selected students must be nominated by their home University. Then each university will provide the application form and the required additional documents that students must enclose. The additional documents are compulsory and should be enclosed with the application.

Receiving institution [Erasmus code or city]	Name of the contact person	contact details [e-mail, phone, fax]	website for nomination
I VENEZIA02	Ms Paola DE ROSSI Officer, Student Mobility Office	mobilitastudenti@iuav.it t. +39 041 2571403 f. +39 041 2571160	https://docs.google.com/a/iuav.it/spreadsheet/viewform?usp=drive_web&formkey=dDVvVzVvb0ZZX3Q3ajlkeFh0UEZzU1E6MQ#gid=0
UCHILE	Ms Grace AGOSÍN Coordinator of Student Mobility Dirécción Académica y de Relaciones Internacionales	movilidadestudiantil@uchilefau.cl; t. +56 02 29783124	http://www.fau.uchile.cl/direccion-academica-y-de-relaciones-internacionales/94433/movilidad-estudiantil

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

Architecture students from UChile who wish to apply for the Laurea Magistrale in Architettura program at Iuav, should apply in the 2nd year of architecture bachelor, corresponding to the 8th semester at UChile, and being awarded with bachelor's degree before starting the exchange program. Architecture students from Iuav who wish to apply for the Diploma of Architecture at UChile, should have completed the Laurea Triennale in Architettura or equivalent studies (above or equal to 180 ECTS).

All applications must be submitted by hardcopy, the host university will review them. Applicants must submit a report with course subjects, original transcript (no photocopies), curriculum vitae, portfolio that includes studiowork examples made during bachelor period and a personal statement explaining academic background, motivations and argument that support his/her application. CV and statement documents must be written in host-university language, and the last one must not exceed 500 words length. The acceptance or rejection of the application depends on a review based on academic background, fulfillment of basic requirement established by each institution, motivation and personal commitment towards the program and language level.

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

H. Calendars

1. Academic calendar:

Receiving institution [Erasmus code or city]	1st term	2nd term
I VENEZIA02	from October to January	from February to July
UCHILE	from March to July	from August to December

Students who want to study for the Double Degree Program must arrive in the hosting Institution at the beginning of the academic year.

2. Any applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution	1st term or full year	2nd term
I VENEZIA02	30th June	30th October
UCHILE	30th November	30th May

3. The receiving institution will send its decision within 8 weeks.
4. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution **no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI**.

I. Termination of the agreement

This agreement will be in force from the most recent date of its execution, until the expiration date of the Erasmus+ Programme that is the academic year 2020-2021. It is up to the involved institutions to agree on the procedure for modifying or terminating the inter-institutional agreement. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges must be notified to the other party by September 1st will only take effect by the following year at September 1st. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict".

J. Teachers in charge of the mobility

Receiving institution	Teacher's name	Contact details
I VENEZIA02	Prof. Enrico FONTANARI	henry@iuav.it
UCHILE	Prof. Francisco FERRANDO	directoracademico@uchilefau.cl

The institutions could change the teacher in charge of the mobility, in this event a notice should be sent to the other party in a reasonable short time.

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

K. Services for Students with disabilities

Receiving institution [Erasmus code or city]	Office / Person in charge	Contact
I VENEZIA02	Area Didattica e Servizi agli Studenti Front Office Mr. Federico FERRUZZI	front-office@iuav.it S. Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia - ITALIA
UCHILE	Bienestar Estudiantil FAU Ms. Eliana HENRÍQUEZ	biestarq@uchile.cl Pabellón A, Portugal 84, Santiago - CHILE

L. Information

Grading and credit systems of the institutions

It is recommended that receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide[5]. The statistical distribution will be available on the website of the receiving institution or provided by the Institutions. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

Receiving institution [Erasmus code or city]	Grading and credit information
I VENEZIA02	Grades from 18 to 30 cum laude, where 18 is the minimum passing grade. 1 ECTS credit corresponds to 1 CFU that is 25 hours: 10 hours lectures and 15 hours of individual work. 1 ECTS credit corresponds to 1,6 Chilean credit.
UCHILE	Grades from 1,0 to 7,0 (cum laude), where 4,0 is the minimum passing grade. 1 Chilean credit corresponds to 0,6 ECTS that is 16 hours. For studio, the class schedule dedicates 2/3 for lectures and 1/3 for individual work.

[5] http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	**Contact details (e-mail, phone)**	**Website for information**
I VENEZIA02 Before departure towards Italy students must ask information to Italian Embassy in their home Country If you are requesting a permit to stay for study purposes: make your request at the Immigration Office *(Sportello unico per l'Immigrazione)* at the Questura (Police Headquarters) where you make your request for entry and living *(domanda di ingresso)* to/in Italy. Foreign citizens asking for their permit to stay to be issued or renewed will also be issued with a Tax Code (via the Tax Register website).	Polizia di Stato - Questura – Ufficio toll-free number +39 800 309309 (in English)	http://www.esteri.it/visti/index_eng.asp (in English) http://www.portaleimmigrazione.it (in Italian) more info for the Tax Code: http://www1.agenziaentrate.gov.it/inglese/italian_taxation/tax_code.htm
UCHILE Before departure towards Chile students must ask information to Chilean Embassy in their home Country If you are requesting a permit to stay for study purposes, make your request at Chilean Embassy and Immigration and foreign nationals Department. Foreign citizens asking for their permit to stay to be issued with a tax according to these institutions.	Departamento de Extranjería e Inmigración Call Center +56 2 600 486 3000 (in Spanish)	http://www.extranjeria.gob.cl/ (in Spanish).

Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Recommendation	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02	Non-EU citizens are required to take out private medical and health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy. However, Iuav provides for accidents and damage insurance during the academic activities of outbound and incoming student/staff.	Mr. Alessandro D'ESTE servizi.generali@iuav.it	http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-/polizza-as/index.htm (in Italian)
UCHILE	All incoming students are required to take out a health insurance before the beginning of the academic period. UChile has no responsibility to diseases, accidents or other health problems from incoming students.	Ms. Eliana HENRÍQUEZ biestarq@uchile.cl	http://www.fau.uchile.cl/pregrado/bienestar-estudiantil/63388/bienestar-estudiantil-fau (in Spanish)

Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02 For accommodation incoming students must arrange well in advance themselves with hostels or private apartments.	Esu Venezia: claudia.grespi@esuvenezia.it Venice hostel: info@ostellovenezia.it	Esu Venezia web page: http://www.esuvenezia.it/ Easy Stanza web page: http://www.easystanza.it/?l=1 Venice hostel: http://www.hostelvenice.org/
UCHILE For accommodation, incoming students must arrange well in advance themselves with hostels or private apartments.	Recommended: International Hostelling Santiago Tel: (56-2) 2671 8532 Fax: (56-2) 2672 8880	International Hostelling Santiago http://www.hostelling.cl/

Università Iuav di Venezia

UNIVERSIDAD DE CHILE

Various

Any modification or addition to this agreement must be regularized by written document. If any clause from this agreement is reversed, it won't affect remaining clauses validity. Both institutions will substitute by joint agreement any reversed article by other ones that correctly represent the original purpose from both parties.

SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (Legal Representatives)

Institution [Erasmus code or name and city]	Name, function	Date	Signature	Seal
I VENEZIA02	Amerigo RESTUCCI, Rector			
UCHILE	Marcela PIZZI, Dean			

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **99** Cda/2015/Adss/front office	pagina **1/3**

7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
a) schema di convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore
Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 13 luglio il senato accademico ha approvato lo schema di convenzione per l'attivazione di percorsi formativi di orientamento per studenti della scuola secondaria superiore.
Il presidente ricorda come sia la normativa nazionale che i regolamenti interni di ateneo disciplinino le possibilità e le modalità di organizzazione attività formative propedeutiche all'integrazione del bagaglio di competenze degli studenti che accedono ai corsi di laurea e di attività di orientamento da svolgere in collaborazione con istituti d'istruzione secondaria superiore (DM 270 del 22 ottobre 2004, articolo 11 comma 7; Legge n. 1 del 14 gennaio 2007 articolo 2; Decreto Legislativo 21 del 14 gennaio 2008; Regolamento didattico di ateneo, articolo 17).
Il presidente informa, dunque, il consiglio che – nell'ottica di favorire gli studenti in procinto di operare una scelta universitaria consapevole e di agevolare le future scelte professionali – viene proposto il presente schema per la stipula di convenzioni mirate su percorsi di formativi da strutturare per ogni anno accademico con riferimento a specifici corsi di laurea. L'iter individuato che prevede la definizione del progetto da parte del direzione di corso di studio e la sottoscrizione della convenzione da parte del delegato del rettore per l'orientamento, il *placement*, la formazione permanente e per gli *alumni*, ha anche l'obiettivo di semplificare l'organizzazione e la gestione di attività di orientamento utili a fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dall'ateneo che si intendono attivare in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria superiore.
Per le attività oggetto di tali convenzioni non sono previsti oneri a carico di Iuav.
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e **propone al consiglio di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.**
Convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore
Tra
L'Università Iuav di Venezia, (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Venezia, Santa Croce 191, CF 80009280274, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Amerigo Restucci, nato a Matera (MT) il 10/11/1942, CF RSTMRG42S10F052D, autorizzato alla stipula del presente atto
e
L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore _____, (di seguito denominato Istituto), eventualmente anche con il ruolo di capofila di Istituzioni scolastiche in rete con l'Istituto stesso, con sede legale in via _____ n._____ CAP_____ Comune _____(___) rappresentato dal Dirigente scolastico Prof._____,nato/a_____il___/____/_____, CF_____ in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto
Premesso che:
- Il MIUR con decreto n. 509 del 3 novembre 1999, successivamente sostituito dal DM 270 del 22 ottobre 2004, all'art. 11 comma 7 punti e, f e g, (f, g e h nel DM 270), prevede che gli Atenei disciplinino nei propri Regolamenti didattici gli aspetti organizzativi relativi alla valutazione della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di laurea, all'organizzazione di attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di laurea, e all'introduzione di un servizio per il coordinamento delle attività di orientamento, da svolgere in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria superiore;
- Il Regolamento didattico di ateneo prevede all'articolo 17 che l'ateneo curi le attività di

orientamento e tutorato in tutte le fasi della vita universitaria, ed in particolare nella scelta del corso di studio e che le attività di orientamento e tutorato sono rivolte agli studenti iscritti, prescritti e potenziali;
- l'Università - al fine di favorire gli studenti in procinto di operare la scelta universitaria e di agevolare le scelte professionali - organizza attività di orientamento per fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dall'Ateneo;
- l'Istituto è interessato ad instaurare forme di collaborazione con l'Università per facilitare la migliore scelta del percorso universitario per i propri studenti e l'accesso produttivo al corso di studio prescelto.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Obblighi delle parti

L'Università e l'Istituto si impegnano a svolgere azioni programmate per l'orientamento alla scelta degli studi di istruzione superiore.
In particolare:
a) l'Università si impegna a realizzare presso l'Istituto percorsi di orientamento rivolti agli studenti delle classi III, IV e V che consentano loro di maturare decisioni consapevoli in merito alla scelta universitaria.
b) l'Istituto, nell'ambito della presente convenzione, si impegna a comunicare le iniziative didattiche e di orientamento proposte dall'Università ai referenti per l'orientamento, ai docenti e agli studenti dell'Istituto, e a tenere informata l'Università sulle proprie iniziative in ambito orientativo.

Articolo 2 – Attività di orientamento

1. Le attività di orientamento, sviluppate in collaborazione tra l'Ateneo e l'Istituto sulla base della presente convenzione, strutturate sul progetto specifico dettagliato nel modello "Allegato A", parte integrante della presente convenzione, definiscono un percorso formativo di orientamento e di integrazione del bagaglio formativo dello studente dell'istituto con riferimento all'anno accademico ed allo specifico corso di laurea indicato.
2. Le attività di orientamento, tenute da docenti universitari, possono essere indirizzate agli studenti delle classi III, IV e V, svolte sia presso l'Istituto sia presso una delle scuole "in rete" con l'Istituto stesso, prevedono obbligatoriamente il sostenimento di una verifica finale per essere ammesso alla quale lo studente deve aver raggiunto il 75% della frequenza e lo studente dovrà apporre, ad ogni lezione, la propria firma di presenza su appositi registri predisposti dall'Istituto.
3. Iuav riconoscerà i crediti formativi universitari e li registrerà nella carriera degli studenti che si iscriveranno al corso di studio promotore entro 3 anni dal sostenimento della verifica finale secondo le specifiche previste nel progetti (Allegato A).

Articolo 3 – Impegni economici e amministrativi

Tutte le attività svolte dall'Università e dall'istituto devono intendersi a titolo gratuito e senza oneri per la controparte. Le parti concordano di definire i tempi e le modalità per la realizzazione degli impegni, attraverso accordi che saranno formalizzati tramite scambi di lettere e note dei referenti di cui al successivo art. 5.

Articolo 4 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha efficacia per le parti dal momento della stipula e ha una durata di 2 anni scolastici/accademici. La convenzione può essere rinnovata per un ulteriore biennio con apposito atto scritto entro 3 mesi dalla data di scadenza. Sono ammesse variazioni dei contenuti dell'Atto prima della naturale scadenza biennale, tramite specifici accordi tra le parti da formalizzarsi in Atti Aggiuntivi alla Convenzione.

Articolo 5 – Referenti

1. Il referente dell'Università per la presente convenzione è il delegato del rettore per l'orientamento, il placement, la formazione permanente e per gli alunni, cui spetta la sottoscrizione della presente convenzione stipulata per l'attivazione dei percorsi di Orientamento di cui all'Allegato A proposti dalla Direzione del Corso di studio in _____

in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore parte della presente convenzione.
Il delegato del rettore, o un suo incaricato individuato nell'allegato A della presente convenzione, si avvarrà del servizio front office per la realizzazione degli aspetti operativi dell'accordo.
2. I referenti degli Istituti per la presente convenzione sono:
Docente referente per l'istituto capofila: prof. ……
Docenti referenti per gli Istituti in rete:
Prof. ……..
Prof. ……..
Prof. ……..
Prof. ……..
Prof. ……..
Prof. ……..

Articolo 6 – Responsabilità delle parti
Ogni attività prevista dalla presente Convenzione si svolgerà nel rispetto dell'Ordinamento generale dello Stato e delle leggi che regolano l'attività di entrambi gli Enti.
Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovesse subire il personale della controparte coinvolto nell'attività convenzionale.
Ogni parte assicurerà il proprio personale e i propri studenti per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Articolo 7 - Controversie
Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo e si dovesse ricorrere all'autorità giudiziaria, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Articolo 8 Registrazione e imposta di bollo
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto stipulato mediante corrispondenza (DPR n. 131 del 26.04.1986, art. 1 Tariffa, Parte seconda).
L'imposta di bollo è dovuta solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto l'atto è stato stipulato mediante corrispondenza (DPR n. 642 del 26.10.1972, art. 24 Tariffa, Allegato A, Parte seconda).
Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
- vista la normativa citata in premessa
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 luglio 2015
- rilevata l'importanza di favorire gli studenti in procinto di operare una scelta universitaria consapevole e di agevolarne le future scelte professionali
delibera all'unanimità di approvare la convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore, secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **100** Cda/2015/Arsbl/sbd	pagina **1/6**

7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
b) convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e Consorzio CIPE finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere

Il presidente informa che CIPE, nel quadro della propria attività consortile, ha dato disponibilità per avviare una procedura di gara per l'acquisto di monografie scientifiche e/o didattiche, anche su supporto non cartaceo, e alla gestione del conseguente contratto, a favore dei propri consorziati e delle università che ne facciano richiesta.
Il CIPE "Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici - Bibliotecari, Informativi, Documentari", è un Consorzio senza fini di lucro finalizzato allo sviluppo dei servizi bibliotecari, dell'informazione scientifica e del patrimonio culturale di Università ed Enti pubblici costituito con regolare atto notarile il 12 maggio del 2007, da parte di 11 Atenei consorziati.
L'Università Iuav di Venezia non ha finora aderito a CIPE, ciononostante, CIPE si è reso disponibile per l'istruzione della gara e per la successiva gestione del contratto anche a vantaggio di altri atenei interessati non aderenti al consorzio ma che ne condividono le finalità.
Il presidente ricorda che l'Università Iuav ha aderito ad un precedente accordo interateneo per la gestione aggregata della procedura di gara per la fornitura in abbonamento di monografie scientifiche e/o didattiche con capofila il Politecnico di Milano. La gara ha avuto esito positivo e si è conclusa con l'affidamento della fornitura a Licosa per il triennio 2011/2014, prorogata per ulteriori due anni con scadenza a maggio 2016.
Al fine dell'adesione alla nuova procedura di gara, va considerato l'interesse di Iuav a partecipare a negoziazioni di tipo consortile sia per adottare e sviluppare procedure standardizzate e condivise con altri Atenei, sia per perseguire l'obiettivo di miglioramento della capacità di spesa attraverso la costituzione di gruppi di acquisto che possono ottenere condizioni economiche e di servizio migliorative.
Iuav, con lettera di intenti del 29 aprile 2015, prot. n. 8279, ha già manifestato a CIPE il proprio interesse ad aderire alla procedura comunitaria ex d.lgs. 163/06, curata dallo stesso CIPE e finalizzata all'acquisto di monografie scientifiche e/o didattiche, anche su supporto non cartaceo, e alla gestione del conseguente contratto, per una durata di tre anni a partire da maggio 2016, prorogabile di ulteriore due anni.
Si premette inoltre che non risultano attualmente in corso convenzioni CONSIP, per quanto riguarda la fornitura di libri didattici e/o scientifici editi da case editrici italiane e straniere e dei servizi gestionali connessi, cui il Sistema bibliotecario e documentale possa aderire.
Il CIPE, in una seduta tenutasi a Bologna il 21 maggio alla quale hanno partecipato tutti gli Atenei che hanno fatto pervenire l'adesione con lettera d'intenti, ha esposto un'analisi sulle condizioni del mercato librario e sulla base delle osservazioni degli Atenei, è pervenuto alla proposta di definire 4 Lotti da porre a gara, suddivisi per area linguistica:
Lotto Italiano
Lotto Anglo-Americano e Resto del Mondo
Lotto Tedesco e Slavo
Lotto Francese, Portoghese, Spagnolo e Greco (Sud Europa).
Il presidente informa che ai fini della procedura deve essere comunicato a CIPE il fabbisogno necessario al fine di assicurare adeguate forniture di monografie italiane e straniere per le biblioteche Iuav, garantendo un'offerta ampia a copertura di tutte le discipline e le esigenze della didattica e della ricerca d'ateneo e che deve essere dichiarato l'ammontare presunto dell'importo che verrà posto a base di gara. La definizione degli importi tiene conto della spesa storica del Sistema bibliotecario e documentario suddivisa nei 4 Lotti linguistici sopra citati:
L'importo annuo presunto a base d'asta è pari a:
Lotto italiano, Euro 30.000,00

il segretario	il presidente

Lotto Anglo-Americano e Resto del Mondo, Euro 23.000,00
Lotto Tedesco e Slavo, Euro 12.000,00
Lotto Francese, Portoghese, Spagnolo e Greco (Sud Europa), Euro 5.000,00
Per un totale annuo di Euro 70.000,00
La durata dell'appalto è di tre anni, a partire da maggio 2016, con eventuale proroga di due anni, previo accordo tra le parti. L'importo complessivo presunto è pertanto pari a:
Lotto italiano, Euro 150.000,00
Lotto Anglo-Americano e Resto del Mondo, Euro 115.000,00
Lotto Tedesco e Slavo, Euro 60.000,00
Lotto Francese, Portoghese, Spagnolo e Greco (Sud Europa), Euro 25.000,00
Per un totale complessivo di Euro 350.000,00.
Ai fini della copertura dei costi di gara e delle attività di controllo della regolarità e qualità della fornitura effettuato a decorrere dal momento in cui il contratto stesso sarà stipulato, Iuav deve assumere l'impegno a versare a favore del CIPE una quota pari Euro 6.000,00, iva esclusa.
Gli importi trovano copertura nel budget di previsione presunto della Divisione Sistema bibliotecario e documentale per gli anni 2016/2021.
Al fine di un eventuale adeguamento del livello delle forniture appaltate alle effettive disponibilità finanziarie ed esigenze dell'università, va tenuto conto che il capitolato potrà prevedere una flessibilità massima di +/- 10-15% rispetto agli importi comunicati dagli Atenei
Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e **propone al consiglio di amministrazione di approvare:**
- la convenzione stessa, dando mandato alla direzione generale ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.
- la quota di partecipazione economica di Iuav per la copertura dei costi di gara e delle attività di controllo della regolarità e qualità della fornitura per un importo pari a Euro 6.000,00 iva esclusa;
- gli importi a base d'asta per i 4 Lotti di fornitura come sopra definiti per una somma complessiva pari a Euro 350.000,00, a gravare sul budget dell'Area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori – Divisione sistema bibliotecario e documentale, bilancio di previsione presunto 2016-2021.
Convenzione tra Università Iuav di Venezia e Consorzio CIPE finalizzata all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di monografie scientifiche italiane e straniere anche su supporto non cartaceo e alla gestione del conseguente contratto.
L'Università Iuav di Venezia rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Cremonese, di seguito denominata anche Università o Ateneo
e
il Consorzio CIPE rappresentato dal Presidente, prof.ssa Laura Tallandini, di seguito denominato anche CIPE
premesso che
- CIPE, nel quadro della propria attività consortile, intende avviare una procedura di gara per l'acquisto di monografie scientifiche e/o didattiche, anche su supporto non cartaceo sia a favore dei propri consorziati che delle Università che ne facciano richiesta;
- lo Statuto di CIPE prevede di "promuovere e attivare nuove forme di partnership tra i vari attori coinvolti nel settore dell'editoria scientifica e dell'informazione elettronica, anche attraverso la collaborazione con Enti di ricerca, Istituzioni pubbliche e private, imprese e utenti di servizi"
- CIPE, che già da anni intrattiene rapporti con diverse università italiane in particolare negoziando per loro conto con gli editori contratti per l'accesso alle pubblicazioni elettroniche, fornendo inoltre altri servizi, si è reso disponibile per l'istruzione della gara e

per la successiva gestione del contratto di fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche, anche su supporto non cartaceo a vantaggio sia delle sedi universitarie aderenti al consorzio sia di altri atenei interessati, che ne condividano le finalità;
- l'Università Iuav di Venezia concorda sull'utilità di adottare e sviluppare procedure standardizzate e condivise per l'acquisizione di monografie scientifiche e/o didattiche anche considerando che a livello nazionale sono fortemente incoraggiate le aggregazioni tra Atenei e soggetti terzi per l'acquisto di beni e servizi (ad es. CODAU, CRUI, CARE);
- l'Università Iuav di Venezia persegue l'obiettivo di miglioramento delle capacità di spesa attraverso la costituzione di gruppi di acquisto che, in virtù di un elevato budget, ottengano condizioni economiche e di servizio migliorative delle attuali anche attraverso analisi e sperimentazioni per particolari tipologie di materiale documentale e le relative tecnologie di supporto;
- l'Università Iuav di Venezia aderisce alla proposta di CIPE di costituire un comitato tecnico, costituito dai responsabili dei sistemi bibliotecari degli atenei o loro incaricati, per la definizione del capitolato d'appalto, per il monitoraggio della fornitura e per l'esecuzione complessiva del contratto, da effettuarsi con il supporto degli uffici amministrativi di CIPE;
- l'Università Iuav di Venezia con lettera di intenti del 29 aprile 2015, prot. n. 8279, ha già manifestato a CIPE il proprio interesse ad aderire alla procedura comunitaria ex d.lgs. n. 163/06, curata dallo stesso CIPE e finalizzata all'acquisto di monografie scientifiche e/o didattiche, anche su supporto non cartaceo, per una durata di tre anni a partire da maggio 2016, prorogabile di ulteriori due anni;

considerato che

- non risultano attualmente in corso convenzioni CONSIP per quanto concerne la fornitura di libri didattici e/o scientifici editi da case editrici italiane e straniere e dei servizi gestionali connessi;
- il presente schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CIPE, ed è stato inviato alle Università interessate all'adesione per l'approvazione dei rispettivi Consigli di amministrazione

Tutto ciò premesso

L'università Iuav di Venezia e il consorzio CIPE, di seguito denominate anche "Parti"

Convengono quanto segue

Articolo 1 - Compiti di CIPE

L'Università Iuav di Venezia conferisce a CIPE:
a. lo svolgimento delle funzioni utili alla realizzazione della procedura di gara a evidenza pubblica per la fornitura di monografie scientifiche in formato cartaceo o su altro supporto;
b. l'esercizio dell'attività di controllo sulla corretta esecuzione della fornitura;
funzioni e attività da svolgersi congiuntamente, così come meglio specificato nei punti successivi;
L'Università Iuav di Venezia dà atto che CIPE eserciterà la funzione di stazione appaltante in ordine alla procedura di gara e a tutti gli adempimenti amministrativi precedenti e conseguenti e in particolare svolgerà le seguenti attività:
a. Svolgimento dell'iter istruttorio e amministrativo richiesto dalla procedura di gara;
b. Elaborazione del Capitolato e definizione delle Condizioni di gara, tenendo conto delle indicazioni ricevute dai referenti degli atenei aderenti tramite il comitato tecnico, di cui sono previste apposite consultazioni, e tenendo parimenti conto dell'esigenza di garantire parametri tecnico-economici adeguati alle condizioni di mercato;
c. Cura delle forme di pubblicazione degli atti di gara e di ogni altra comunicazione richiesta dall'ordinamento;
d. Nomina della Commissione di gara, verifica e approvazione degli atti;
e. Comunicazione tempestiva dell'intervenuta efficacia definitiva dell'aggiudicazione con l'indicazione dello sconto offerto agli atenei aderenti;
f. Stipulazione del contratto di appalto con l'operatore economico risultato aggiudicatario

della gara;
g. Controllo della corretta esecuzione della fornitura da parte dell'aggiudicatario, fornendo le relative informazioni a tutte le università partecipanti e provvedendo alle eventuali contestazioni e richiesta di penali;
h. Fornitura al comitato tecnico del supporto necessario per gli incontri dei referenti delle università aderenti ogni qual volta risulti necessario o venga richiesto assicurando una gestione condivisa della fornitura;
i. Avvio di una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di un bando di gara nel caso in cui a seguito dell'esito della procedura non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. La procedura avverrà nel rispetto delle previsioni di legge vigenti al momento dell'avvio della procedura.
j. Avvio, in caso di contenzioso di primo grado sulla procedura di cui al punto c., di una procedura negoziata ai sensi della normativa vigente in attesa della conclusione del contenzioso; tale procedura viene sin d'ora autorizzata da tutti gli atenei aderenti. Altresì in caso di diniego della sospensiva nei confronti del provvedimento di aggiudicazione, CIPE è autorizzato fin da adesso a sottoscrivere un contratto quadro con condizione risolutiva, tenuto conto delle prestazioni ripetitive oggetto della fornitura. In caso di annullamento, in sede di merito, dell'aggiudicazione a favore della ditta aggiudicataria, CIPE procederà alla risoluzione del contratto quadro eventualmente sottoscritto e procederà alla relativa sottoscrizione a favore della nuova ditta aggiudicataria;
k. Difesa in giudizio per ogni controversia inerente alla procedura di gara fino alla stipula del contratto di fornitura.
Ai fini dell'esecuzione di quanto sopra, si dà atto che CIPE, qualora necessitasse di acquisire un supporto professionalmente qualificato in materia di procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi, potrà anche avvalersi delle professionalità presenti nelle amministrazioni universitarie aderenti alla Convenzione.

Articolo - 2 Compiti dell'Università

Nell'ambito del contratto sottoscritto da CIPE, l'Università Iuav di Venezia stipulerà un proprio ordine di fornitura, nonché gestirà, in via autonoma, l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, fatto salvo quanto sotto riportato, e attiverà tutte le attività ad esso consequenziali compresa la facoltà di risolvere e/o recedere dal proprio negozio di fornitura.
L'Università Iuav di Venezia, peraltro, concorda di condurre in modo coordinato e condiviso la gestione complessiva del contratto di fornitura ed in particolare per quanto attiene gli aspetti dell'avvio della fornitura, del monitoraggio, della reportistica e della gestione delle penali.
L'Università si impegna fin d'ora a versare a favore di CIPE un importo di € 6.000,00 (seimila/00) oltre IVA quale copertura dei costi di gara e delle attività di controllo della regolarità e qualità della fornitura effettuato a decorrere dal momento in cui il contratto stesso sarà stipulato. Le somme dovute verranno corrisposte in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dalla ricezione.
In adempimento a quanto previsto all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, cosi come successivamente integrata e modificata dal decreto legge n 187 del 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 217 del 2010, CIPE comunica gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti da effettuare in relazione alla presente convenzione: cc BNL Genova n. 4884, IBAN IT18N0100501400000000004884. E indica le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso: Laura Tallandini, TLLLRA46D41C957P; Renato Tamburrini, TMBRNT50M18I838A.
I pagamenti verranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della citata legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità determina la risoluzione di diritto della convenzione

Articolo - 3 Durata del contratto
Il contratto di Fornitura stipulato da CIPE con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario definitivo avrà la durata massima di anni 5. È facoltà del comitato tecnico in sede di predisposizione degli atti di gara formulare una durata diversa del contratto prevedendo eventuali forme di proroga dello stesso che comunque non potranno superare i 5 anni di durata.

Articolo - 4 Forme di coordinamento e consultazione - responsabile del procedimento
Al fine di consentire lo scambio di informazioni tra le Università aderenti alla convenzione, è costituito, per tutta la durata della stessa, un Comitato tecnico composto da un rappresentante di ciascun ateneo (di norma il responsabile del sistema bibliotecario o suo delegato) partecipante ed il cui Coordinatore sarà designato dai componenti del Comitato stesso in sede di prima riunione.
CIPE nominerà un responsabile del procedimento, dotato di adeguate competenze per la parte amministrativa.
L'Università Iuav di Venezia conviene inoltre sull'opportunità di nominare un direttore tecnico dell'esecuzione del contratto per la gestione coordinata degli ordini di fornitura. Il direttore tecnico dell'esecuzione sarà nominato da CIPE in base all'indicazione del Comitato tecnico tra i responsabili dei sistemi bibliotecari aderenti all'aggregazione (o loro incaricati).
Al responsabile del procedimento e al direttore tecnico dell'esecuzione competono il coordinamento e la cura di tutti gli atti e adempimenti predisposti per il corretto e razionale svolgimento delle procedure e per il controllo dei livelli di prestazione del fornitore, segnalando eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, avvalendosi anche della collaborazione di tecnici e amministrativi addetti agli uffici interessati degli Atenei aderenti all'aggregazione nel rispetto della normativa vigente.
Il responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto dell'esecuzione coordinano la propria attività direttamente con i responsabili degli Atenei aggregati ed hanno diritto di accesso ai soli atti e ai documenti detenuti dalle strutture degli Enti stessi, necessari per l'esercizio delle proprie funzioni, assicurando, analogamente, uguale diritto di accesso ai responsabili o referenti degli altri Atenei.

Articolo - 5 Ammontare dei fabbisogni e durata della fornitura
L'ammontare della fornitura oggetto della procedura comunitaria ex d.lgs. n. 163/06 curata da CIPE è data dalla somma dei fabbisogni dichiarati da ciascuna Università partecipante.
L'Ateneo all'atto dell'approvazione della presente convenzione dichiara e pertanto autorizza CIPE a bandire una gara entro i limiti di importo, riferiti alla propria partecipazione, che saranno successivamente comunicati.
L'Università Iuav di Venezia comunicherà a CIPE, mediante PEC, l'ammontare presunto dell'importo che porrà a base di gara, cosi come approvato dai rispettivi organi di governo.

Articolo - 6 Modalità e termini della procedura di gara e della gestione coordinata del contratto
La procedura di gara avverrà nel rispetto delle seguenti condizioni:
- La fornitura avrà a oggetto l'acquisto di libri scientifici e/o didattici anche su supporto non cartaceo e servizi gestionali connessi, i quali troveranno adeguata e dettagliata analisi nel Capitolato Speciale d'Appalto.
- La fornitura coprirà i fabbisogni degli Enti così come dagli stessi indicato negli appositi incontri del Comitato tecnico di gestione.
- La fornitura corrisponderà alle specifiche indicate negli atti di gara e nel Capitolato speciale.
- La procedura di gara avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- La Commissione di gara sarà composta da cinque membri nominati da CIPE, salva

diversa disposizione di legge, individuati tra i responsabili dei sistemi bibliotecari degli enti aggregati (o loro incaricati). La commissione è presieduta da un Dirigente.
- La normativa applicabile alla procedura della presente convenzione sarà costituita dalla normativa comunitaria e nazionale di settore vigente al momento della pubblicazione della gara.
- La gestione del successivo contratto di fornitura avverrà in modo coordinato per quanto concerne gli aspetti della gestione delle penali, della reportistica e del monitoraggio attraverso un direttore dell'esecuzione individuato su indicazione del Comitato tecnico di gestione tra gli enti aderenti alla convenzione.
- CIPE provvederà agli adempimenti in materia di comunicazione all'ANAC per quanto riguarda la procedura di gara e il contratto generale con il fornitore.

Articolo - 7 Durata della convenzione

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino a sei mesi dopo la scadenza del contratto di fornitura sottoscritto da CIPE.

Articolo - 8 Recesso

La singola Università può recedere dalla presente Convenzione entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione da parte di CIPE del completamento degli atti di gara. La comunicazione di recesso dovrà essere inviata tramite PEC alla sede legale di CIPE.

Articolo - 9 Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n.131/86. E' inoltre soggetta a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, Parte I, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

Articolo - 10 Riservatezza

L'Università si impegna a non divulgare le informazioni acquisite nell' ambito della attività oggetto della presente convenzione.
Nessun documento, programma, piano o progetto eventualmente fornito da CIPE per l'esecuzione della convenzione potrà essere riprodotto o divulgato a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta.

Articolo - 11 Informativa privacy

Tutti i dati di cui CIPE venga in possesso in occasione dell'espletamento delle attività della presente Convenzione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
delibera all'unanimità di approvare:
1) la convenzione secondo lo schema sopra riportato, dando mandato alla direzione generale ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie;
2) la quota di partecipazione economica di Iuav per la copertura dei costi di gara e delle attività di controllo della regolarità e qualità della fornitura per un importo pari a € 6.000,00 iva esclusa;
3) gli importi a base d'asta per i 4 Lotti di fornitura come sopra definiti per una somma complessiva pari a € 350.000,00, a gravare sul budget dell'Area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori – Divisione sistema bibliotecario e documentale, bilancio di previsione presunto 2016-2021.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **101** Cda/2015/Ai	pagina **1/4**

7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
c) protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening"
Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 13 luglio il senato accademico ha approvato un protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening", con riferimento a questioni ambientali, al rapporto tra produzioni agricole e salute, alla valutazione delle pratiche ambientali delle aziende agricole nello scenario generale della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020.
Il presidente informa che gli obiettivi strategici di AVEPA promuovono progetti di innovazione e sostenibilità attraverso l'interoperabilità di tecnologie già esistenti, e che in ciascuno degli ambiti d'intervento vi è la presenza pervasiva dei Sistemi Informativi Territoriali e del monitoraggio del territorio agricolo con sistemi di telerilevamento, quali strumenti imprescindibili per il controllo del settore primario nel Veneto.
AVEPA intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore dell'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di Osservazione della Terra, in particolare dalle piattaforme aeree e satellitari di ultima generazione , al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema per il monitoraggio dei parametri introdotti dalla nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020 ed ha manifestato interesse per attivare una collaborazione con l'Università Iuav di Venezia, in particolare con il Dipartimento di Progettazione e Pianificazione degli Ambienti Complessi, che dispone di competenze scientifiche in materia di Strumenti ICT per il monitoraggio del territorio.
Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti attività:
-progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse sul tema oggetto della ricerca;
-predisposizione congiunta di progetti di ricerca nazionali ed europei finalizzati allo sviluppo del tema "Territorio, cibo e Salute";
-consulenze specifiche sullo sviluppo di filiere di trattamento dei dati di Osservazione della Terra per il monitoraggio e controllo del territorio e delle produzioni agricole;
- attivazione di borse di dottorato e di ricerca sia per lo sviluppo di ricerche di comune interesse sui temi dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie a forte contenuto innovativo per la migliore conoscenza delle relazioni tra Territorio e Sistema agro-alimentare sia per l'innovazione dei sistemi di controllo territoriale previsti dalla PAC 2014 - 2020.
Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.
Il responsabile scientifico è il prof. Andrea Prati.
Il **presidente** dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e **propone al consiglio di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.**
Protocollo d'intesa
Tra
l'Università Iuav di Venezia, C.F. 80009280274, P. IVA 00708670278, rappresentata dal prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942 e domiciliato per la carica a Venezia Santa Croce 191, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Università Iuav di Venezia in qualità di Rettore pro-tempore, autorizzato con ……;
e
l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura AVEPA, Ente di diritto pubblico, con sede in Padova, via Niccolo Tommaseo 67, codice fiscale 90098670277, rappresentata dal Dott. ……., nato a …….. il ……, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore pro tempore e legale rappresentante della stessa (L.R. n. 31/2011, D.G.R.

il segretario	il presidente

1903/2011 e D.G.R. 815/2014);
congiuntamente indicati come “le Parti” e d’ora in avanti rispettivamente denominati “Iuav” e “Avepa”.

Premesso che:

l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Iuav, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 dello statuto, nell’esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

gli obiettivi strategici di AVEPA promuovono progetti di innovazione e sostenibilità attraverso l'interoperabilità di tecnologie già esistenti, e che in ciascuno degli ambiti d'intervento vi è la presenza pervasiva dei Sistemi Informativi Territoriali e del monitoraggio del territorio agricolo con sistemi di telerilevamento, quali strumenti imprescindibili per il controllo del settore primario nel Veneto;

AVEPA si è dotata di una piattaforma informatica per la gestione del controllo dei pagamenti in agricoltura che integra banche dati alfanumeriche e spaziali basate sulle domande di pagamento delle aziende che fanno richiesta di contributi della Politica Agricola Comune;

Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell’Architettura, dell’Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore Strumenti ICT per il monitoraggio del territorio, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell’Università;

AVEPA intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore dell’elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di Osservazione della Terra - in particolare dalle piattaforme aeree e satellitari di ultima generazione -, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema per il monitoraggio dei parametri introdotti dalla nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020;

AVEPA e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di Sistemi Informativi Territoriali.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

Iuav e AVEPA riconoscono l’interesse reciproco ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema “Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico “Greening”, con riferimento a questioni ambientali, al rapporto tra produzioni agricole e salute, alla valutazione delle pratiche ambientali delle aziende agricole nello scenario generale della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all’articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse, in particolare

sia sull’utilizzo del rilevante contenuto informativo derivante dai sensori multispettrali montati a bordo di piattaforme satellitari per il monitoraggio della diversificazione delle colture nelle aziende agricole nel quadro della PAC sia sull’utilizzo della componente geometrica e multispettrale derivante dai sensori montati a bordo di piattaforme aeree per il

monitoraggio delle aree di interesse ecologico (EFA) nell'ambito delle quali operano aziende agricole finanziabili dalla Pac;
predisposizione congiunta di progetti di ricerca nazionali ed europei finalizzati allo sviluppo del tema "Territorio, cibo e Salute" a partire dalla ricerca sviluppata su tali temi nella Scuola di Dottorato dello Iuav;
consulenze specifiche sullo sviluppo di filiere di trattamento dei dati di Osservazione della Terra per il monitoraggio e controllo del territorio e delle produzioni agricole;
attivazione di borse di dottorato e di ricerca sia per lo sviluppo di ricerche di comune interesse sui temi dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie a forte contenuto innovativo per la migliore conoscenza delle relazioni tra Territorio e Sistema agro-alimentare sia per l'innovazione dei sistemi di controllo territoriale previsti dalla PAC 2014 - 2020.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Il presente Protocollo d'intesa non comporta di per sé rapporti ed impegni di natura economica tra le Parti.
Qualora le attività di collaborazione di cui all'art. 2 comportino impegni di natura economica saranno attuate attraverso specifici contratti e convenzioni istituzionali di ricerca.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

AVEPA individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dott. ……, Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Andrea Prati.
È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo. I due responsabili produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

Ciascuna delle Parti rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'art. 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati e pubblicati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
Nel caso di utilizzo (pubblicazione) disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dalle persone indicate da Iuav e da AVEPA nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni

dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo che con atto scritto in accordo tra le parti. In caso di recesso sarà trasmessa da parte dell'ente che intende recedere apposita comunicazione via PEC all'altro contraente, entro tre mesi dalla scadenza del triennio. Resta comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso.

Articolo 9 - Controversie

Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, art.5 DPR 26/04/1986 n. 131. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Modifica dell'accordo

Il presente atto non può essere modificato se non con l'accordo delle Parti e a mezzo di atto scritto.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 luglio 2015

- rilevato l'interesse di Iuav ad attivare forme di collaborazione nel settore dell'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di Osservazione della Terra attraverso l'utilizzo di strumenti ICT per il monitoraggio del territorio

delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening", secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **102** Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina **1/4**

7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
d) protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre"
Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 13 luglio il senato accademico ha approvato il protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre", con riferimento a questioni di sicurezza, ambientali, di mobilità intelligente e di gestione accessi e flussi.
Il presidente informa che l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore degli Strumenti ICT per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema di controllo dei flussi, per finalità di sostenibilità degli stessi e di sicurezza di persone e luoghi all'interno del Parco.
In tale contesto, l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre e l'Università Iuav di Venezia dispongono di competenze scientifiche in materia di sicurezza delle persone e dei luoghi, mobilità intelligente ed energie rinnovabili per l'attuazione di una specifica collaborazione.
Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti forme di collaborazione:
- progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse;
- predisposizione di proposte di progetti di ricerca per il finanziamento nazionale ed europeo;
- consulenze specifiche (da attuare mediante specifiche convenzioni attuative) sui seguenti temi: realizzazione dell'infrastruttura di alimentazione (da fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale) e di connessione per l'intero parco o parte di esso; realizzazione di un sistema che garantisca la sicurezza delle persone, che sfrutti l'infrastruttura descritta al punto precedente; sistema di gestione dei flussi turistici; ideazione e realizzazione di un sistema di accesso al parco (es: park card) con specifiche caratteristiche di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, eno-gastronomico e culturale del sistema Parco Nazionale Cinque Terre; tracciabilità dei prodotti tipici delle Cinque Terre;
- individuazione di temi di ricerca da sviluppare nell'ambito delle attività istituzionali Iuav come la Scuola di Dottorato.
Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.
Il responsabile scientifico è il prof. Andrea Prati.
Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e **propone al consiglio di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.**
Protocollo d'intesatra università iuav di venezia e ente parco nazionale cinque terre
Tra
l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia
e
L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre - partita I.V.A. 01094790118 rappresentata dal Presidente Dr. Vittorio Alessandro nato a Porto Empedocle (AG) il ……..., domiciliato per la carica presso l'Ente Parco, Via Discovolo snc, Loc. Manarola, Comune di Riomaggiore (SP)
Premesso:
– che Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri

soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
– che l'Università I Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore Strumenti ICT per il monitoraggio del territorio, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocinii nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
– che l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore degli Strumenti ICT per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema di controllo dei flussi, per finalità si sostenibilità degli stessi e di sicurezza di persone e luoghi all'interno del Parco;
– che l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di sicurezza delle persone e dei luoghi, mobilità intelligente ed energie rinnovabili;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e Ente Parco Nazionale Cinque Terre riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre", con riferimento a questioni di sicurezza, ambientali, di mobilità intelligente e di gestione accessi e flussi".

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:
progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse sui temi come all'Art. 1
predisposizione di proposte di progetti di ricerca per il finanziamento nazionale ed europeo
consulenze specifiche (da attuare mediante specifiche convenzioni attuative) sui seguenti temi:
realizzazione dell'infrastruttura di alimentazione (da fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale) e di connessione per l'intero parco o parte di esso;
realizzazione di un sistema che garantisca la sicurezza delle persone, che sfrutti l'infrastruttura descritta al punto precedente;
sistema di gestione dei flussi turistici;
ideazione e realizzazione di un sistema di accesso al parco (es: park card) con specifiche caratteristiche di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, eno-gastronomico e culturale del sistema Parco Nazionale Cinque Terre;
tracciabilità dei prodotti tipici delle Cinque Terre;
individuazione di temi di ricerca da sviluppare nell'ambito delle attività istituzionali Iuav come la Scuola di Dottorato
Il presente protocollo d'intesa è da intendersi come accordo quadro e si rimandano a successivi specifici atti gli accordi particolari.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.
Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili
L'Ente Parco Nazionale Cinque Terre individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo ……..
Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Andrea Prati.
È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.
Articolo 5 - Riservatezza
Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.
Articolo 6 - Proprietà intellettuale
1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
Articolo 7 - Pubblicazioni
1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da Iuav e dall'Ente Parco nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.
Articolo 8 - Durata e scadenza
Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.
Articolo 9 - Controversie
Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.
Articolo 10 - Privacy
Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.
Articolo 11 - Registrazione e bolli
La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **102** Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina **4/4**

Articolo 12 - Norma finale
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 luglio 2015
- rilevato l'interesse di Iuav ad attivare forme di collaborazione in materia di sicurezza delle persone e dei luoghi, di mobilità intelligente, di gestione accessi e flussi e di energie rinnovabili
delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre", secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **103** Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina **1/3**

7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
e) protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi

Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 13 luglio il senato accademico ha approvato il protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi.

Il presidente informa che il Comune di Vedelago intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione ambientale, al fine di introdurre innovazioni negli strumenti urbanistici e per la gestione del territorio con particolare riferimento alla rigenerazione, al recupero ed alla gestione delle aree estrattive del proprio territorio ed ha manifestato interesse verso le competenze specifiche nel settore della pianificazione urbanistica ed ambientale del territorio del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione degli Ambienti Complessi dell'Università Iuav di Venezia.

Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti attività:

- organizzazione di workshop locali;
- sviluppo di processi innovativi di pianificazione urbanistica e territoriale nell'ambito della LR 11/2014;
- Definizione di programmi per la gestione sostenibile delle aree estrattive;
- sviluppo di progetti di cooperazione territoriale.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è il prof. Francesco Musco.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e **propone al consiglio di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.**

Protocollo d'intesa tra università Iuav di Venezia e comune di Vedelago (Treviso)
Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con ……

e

il Comune di Vedelago (Treviso) – P.I. 00208680264, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Cristina Andretta, domiciliato per la carica presso la Residenza Comunale di Vedelago, legittimato alla firma del presente atto nella sua qualità di rappresentante legale e in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 78 del 04/06/2015;

Premesso:

che Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

che l'Università Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della pianificazione ambientale e per gli studi sull'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati

il segretario	il presidente

italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocinii nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
che il Comune di Vedelago (Treviso) intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione ambientale, al fine di introdurre innovazioni negli strumenti urbanistici e per la gestione del territorio con particolare riferimento alla rigenerazione, recupero e alla gestione delle aree estrattive del proprio territorio;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e il Comune di Vedelago (Treviso) riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:
Organizzazione di workshop locali;
Sviluppo di processi innovativi di pianificazione urbanistica e territoriale nell'ambito della LR 11/2014;
Definizione di programmi per la gestione sostenibile delle aree estrattive;
Sviluppo di progetti di cooperazione territoriale.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.
Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

Il Comune di Vedelago (Treviso) individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo l'ing. Stefano Barzan, l'Università Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Francesco Musco.
È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual

misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da Iuav e dal Comune di Vedelago (TV) nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 luglio 2015
- rilevato l'interesse di Iuav ad attivare forme di collaborazione nel settore della pianificazione ambientale, al fine di introdurre innovazioni negli strumenti urbanistici e per la gestione del territorio con particolare riferimento alla rigenerazione, recupero e alla gestione delle aree estrattive del proprio territorio
delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi, secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **104** Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina **1/4**

7 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:
f) protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni
Il presidente informa il consiglio che nella seduta del 13 luglio il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo alle vicende dei diversi abitanti e dei numerosi progetti pensati e realizzati per il sito su cui sorge a Venezia Palazzo Venier dei Leoni.
Il presidente ricorda che la Fondazione Solomon R. Guggenheim, nel cui ambito opera la Peggy Guggenheim Collection di Venezia, non solo è impegnata nell'innovazione, ma anche raccoglie, conserva e interpreta l'arte moderna e contemporanea, esplora le idee nelle varie culture attraverso dinamiche iniziative e collaborazioni curatoriali e didattiche e con la sua costellazione di musei, mostre, pubblicazioni e piattaforme digitali, coinvolge sia il pubblico locale che quello globale.
In tale contesto, la Peggy Guggenheim Collection di Venezia e l'Università Iuav di Venezia, in particolare tramite il MeLa media lab del Sistema dei Laboratori, dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione, catalogazione e analisi di artefatti, nonché per la realizzazione di esposizioni di pregio, programmi educativi, lavori di ricerca e pubblicazioni di interesse accademico nell'intento di attrarre e formare un pubblico quanto più vario ed internazionale grazie alle numerose collaborazioni culturali. A tal fine hanno manifestato volontà di attivare una collaborazione in merito ai temi su indicati.
Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti forme di collaborazione:
- condivisione di documenti relativi al sito su cui sorge Palazzo Venier dei Leoni;
- individuazione e stesura di accordi con i diversi enti o soggetti proprietari dei diritti per la riproduzione dei documenti;
- campagne di acquisizione di documentazione fotografica;
- digitalizzazione di documentazione già esistente;
- catalogazione di documentazione già esistente (ma non ancora schedata) e di nuova acquisizione;
- elaborazione e mappatura di modelli 3D;
- progettazione e realizzazione di interfaccia web supportata da data-base per un archivio digitale;
- progettazione e realizzazione di videoclip;
- redazione, editing e stampa di piccole monografie.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.
Il responsabile scientifico è prof.ssa Maria Malvina Borgherini, responsabile scientifico del MeLa media lab del Sistema dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia.
Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e **propone al consiglio di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.**
Protocollo d'intesa
tra
l'Università IUAV di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso lo Iuav, Santa Croce 191 (I) 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del…… e delibera del Consiglio di Amministrazione del ……..
e
la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection, di seguito

il segretario	il presidente

denominata PGC, codice fiscale 80014020277, partita IVA 01497340271, rappresentata da Philip Rylands nato a Surbiton, UK, il 29.12.1950, domiciliato per la carica presso PGC, Palazzo Venier dei Leoni Dorsoduro 701, I-30123 Venezia, legittimato alla firma del presente atto

Premesso:

– che Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

– che Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca, anche riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione e che, in particolare, il MeLa media lab del Sistema dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia è una struttura che si occupa di ricerca, sperimentazione e sviluppo nel campo dell'interazione multisensoriale e delle nuove interfacce pensate per l'approfondimento e la diffusione dell'architettura, del design, delle arti visive e performative;

– che la Fondazione Solomon R. Guggenheim, nel cui ambito opera la PGC di Venezia, non solo è impegnata nell'innovazione, ma anche raccoglie, conserva e interpreta l'arte moderna e contemporanea, esplora le idee nelle varie culture attraverso dinamiche iniziative e collaborazioni curatoriali e didattiche e con la sua costellazione di musei, mostre, pubblicazioni e piattaforme digitali, coinvolge sia il pubblico locale che quello globale;

– che PGC e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione, catalogazione e analisi di artefatti, nonché per la realizzazione di esposizioni di pregio, programmi educativi, lavori di ricerca e pubblicazioni di interesse accademico nell'intento di attrarre e formare un pubblico quanto più vario ed internazionale grazie alle numerose collaborazioni culturali.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e PGC riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo alle vicende dei diversi abitanti e dei numerosi progetti pensati e realizzati per il sito su cui sorge a Venezia Palazzo Venier dei Leoni.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

condivisione di documenti relativi al sito su cui sorge Palazzo Venier dei Leoni;

individuazione e stesura di accordi con i diversi enti o soggetti proprietari dei diritti per la riproduzione dei documenti;

campagne di acquisizione di documentazione fotografica;

digitalizzazione di documentazione già esistente;

catalogazione di documentazione già esistente (ma non ancora schedata) e di nuova acquisizione;

elaborazione e mappatura di modelli 3D;

progettazione e realizzazione di interfaccia web supportata da data-base per un archivio digitale;

progettazione e realizzazione di videoclip;

redazione, editing e stampa di piccole monografie.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso

specifiche convenzioni.
Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

PGC individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Philip Rylands (direttore della PGC) e Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Maria Malvina Borgherini, responsabile scientifico del MeLa media lab.
È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 – Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.
2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 – Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da Iuav e da PGC nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 – Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 – Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue

successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 luglio 2015

- rilevato l'interesse di Iuav ad attivare forme di collaborazione in materia di conservazione, catalogazione e analisi di artefatti, nonché per la realizzazione di esposizioni di pregio, programmi educativi, lavori di ricerca e pubblicazioni di interesse accademico

delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni, secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **105** Cda/2015/Ai	pagina **1/1**

8 Edilizia e forniture:
a) rinegoziazione del contratto di locazione in essere con la società Galata SpA per porzione di coperto dell'ex Cotonificio destinata a stazione radiobase di telefonia mobile
Il presidente ricorda che in data 3 febbraio 2009 è stato stipulato con Ericsson Telecomunicazioni SpA un contratto registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 5 in data 24 febbraio 2009 al numero 273 serie 3T avente ad oggetto la locazione di una porzione del piano di copertura della sede dell'ex Cotonificio di circa 20 mq sulla quale installare un apparato radiobase di telefonia mobile a fronte di un canone annuo di € 25.000 oltre IVA. In data 27 dicembre 2010 la società Ericsson Telecomunicazioni SpA ha ceduto il contratto sopra citato alla società Wind Telecomunicazioni SpA, dandone comunicazione all'Università Iuav di Venezia con nota assunta a protocollo numero 1855 del 7 febbraio 2011.
In data 18 febbraio 2015 la società Wind Telecomunicazioni SpA con rogito notaio Atlante in Roma repertorio 49870 raccolta 24634 ha costituito la società Galata SpA e conferito alla stessa tra l'altro il contratto di locazione più volte citato.
La società Galata SpA con nota assunta a protocollo 4688 dell'11 marzo 2015 ha chiesto la rinegoziazione del canone contrattuale a fronte delle mutate condizioni di mercato.
Questo consiglio, con deliberazione in data 17 aprile 2015, ha affrontato un caso analogo, relativo alla rinegoziazione del canone contrattuale versato dalla Società Vodafone Omnitel B.V.
Anche nel caso della società Galata SpA, è stato possibile valutare la congruità dell'importo proposto per rinegoziazione, pari ad € 17.500 annui oltre IVA con ricorso ai valori di confronto dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare e del Borsino Immobiliare.
Accertata pertanto la congruità dell'importo proposto in rinegoziazione, pari a € 17.500 annui oltre IVA e accertata l'impraticabilità di destinazioni diverse e più convenienti per l'area oggetto di locazione, **il presidente propone al consiglio di autorizzare la rinegoziazione del canone nei termini sopra descritti e di conferire mandato al direttore generale per tutti gli adempimenti relativi alla stipula contrattuale.**
Il consiglio di amministrazione
- udita la relazione del presidente
- considerato quanto sopra esposto
delibera all'unanimità di approvare la rinegoziazione del canone nei termini sopra descritti dando al direttore generale mandato per tutti gli adempimenti relativi alla stipula contrattuale.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 luglio 2015 delibera n. **106** Cda/2015/Arsbl/rapporti con il territorio	pagina **1/1** **allegati: 1**

9 Varie ed eventuali
a) approvazione scheda di programmazione per attività istituzionale convenzione con il Comune di Isola Vicentina per attività di supporto tecnico-scientifico nel programma europeo Patto dei Sindaci e Mayor Adapt.
Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'Arsbl – servizio gestione rapporti con il territorio di approvare le schede di programmazione del seguente contratto:
- convenzione con il Comune di Isola Vicentina per attività di supporto tecnico-scientifico nel programma europeo Patto dei Sindaci e Mayor Adapt - responsabile scientifico prof. Francesco Musco. Il contratto, della durata di 8 mesi, è stato approvato con decreto del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione degli ambienti complessi, repertorio n. 138/201, prot. n. 12474 del 26 aprile 2015 e prevede un contributo complessivo di € 41.500,00.

Il consiglio di amministrazione
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- visto il manuale del controllo di gestione
delibera di:
1) approvare la scheda di programmazione per attività istituzionale allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine2), che ne costituisce parte integrante;
2) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2015.

il segretario	il presidente

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP	J76D1500003000	
Centro di Responsabilità		
Responsabile Scientifico	prof. Francesco Musco	
Dipartimento	Dipartimento di Progettazione e Pianificazione degli Ambienti Complessi	
Responsabile Progetto	prof. Francesco Musco	
Committente:	nome:	Vilma
	cognome	Garello
	ruolo ricoperto:	RESPONSABILE SETTORE, LAVORI PUBBLICI
	ente/società:	Comune di Isola Vicentina
	indirizzo	via Marconi, 14
	CAP	36033
	PARTITA IVA	
	C.F.	80014150249
	città	Isola Vicentina
	telefono uff.	0444/599131
	telefono cell.	335 1971930 (dott. Ettore dal Santo, Responsabile Amministrativo)
	fax	0444/599199
	e -mail	vilma.garello@comune.isola-vicentina.vi.it; ettore.dalsanto@comune.isola-vicentina.vi.it
Oggetto della convenzione	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO NEL PROGRAMMA EUROPEO PATTO DEI SINDACI E MAYOR ADAPT	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica - ICAR 21 Urbanistica	
Attività svolta :	sperimentazione nell'attuazione congiunta del programma europeo del Patto dei Sindaci e del Mayor Adapt attraverso il supporto scientifico alla redazione di un paes e di un piano delle acque di livello comunale	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	pubblicazioni, monografia, presentazioni a conferenze di settore. Ricadute didattiche nei corsi di "Pianificazione Ambientale" e di "Progettazione del Territorio per i Cambiamenti Climatici"	
Principali scadenze Operative	attività del WP 1 si concludono il 31 Dicembre 2015 e quelle del WP2 il 31 Marzo 2016	

Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:

C.d Dip.to/Decreto Direttore	
Riunione Commissione (Centro)	
Senato Accademico **solo se sup. 150.000**	
Consiglio di Amministrazione **solo se sup. 150.000**	
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	alla sottoscrizione
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	9

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	41.500,00
B	Assegni di ricerca (il rimanente del costo aziendale dell'assegno pari a complessivi 23.500 euro è a valere su ulteriori fondi)	4.000,00
C	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
D	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
E	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	14.000,00
F	Viaggi /Missioni	2.000,00
G	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	2.500,00
H	Consumo	
I	Altro (affidamento per supporto tecnico)	19.000,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		41.500,00

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 3)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	supporto tecnico aspetti idraulici	188	6000
2	elaborazioni cartografiche	125	4000
3	gestione processo di consultazione locale	125	4000
Totale complessivo (=3)		438	14.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	2.000,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	4.000,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11 02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	33.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.500,00
Totale piano della spesa		41.500,00